



Brescia  
Infrastrutture

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

**MARZO 2024**

**E**

COMUNE DI BRESCIA  
Comune di Brescia - PG

Protocollo N.0116816/2024 del 09/04/2024  
Firmatario: MARCOLO BELI



Brescia Infrastrutture S.r.l. è una società pubblica IN HOUSE di gestione patrimoniale che si occupa di progettazione e realizzazione delle infrastrutture di proprietà della città di Brescia. È una società a responsabilità limitata con socio unico il Comune di Brescia, che le ha conferito un patrimonio immobiliare e infrastrutturale, fra cui la Metropolitana Leggera Automatica di Brescia ed i Parcheggi in struttura.

Sin dalla sua nascita, avvenuta il 22 dicembre 2011, Brescia Infrastrutture S.r.l. ha saputo affermare il suo ruolo strategico nel panorama bresciano nella progettazione e realizzazione di grandi opere, rivolgendo il suo sguardo alle grandi città e alle capitali europee, ove è massimo il livello di integrazione tra i sistemi di mobilità e ottimale il coordinamento tra i servizi metropolitani e i servizi ferroviari.

**BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l. – SOCIO UNICO**

Sede legale: Via Triumplina, 14 – BRESCIA

Codice fiscale e partita IVA: 03379210986

REA di Brescia n. 529395

Capitale sociale sottoscritto e versato 120.183.000,00 €

## Consiglio d'amministrazione

Peli Marcello	<b>Presidente</b>
Buizza Claudio	<b>Vice Presidente</b>
Bergomi Mara	<b>Consigliere</b>

## Collegio Sindacale

Boni Manfredo	<b>Presidente</b>
Perrotti Gianpaolo	<b>Sindaco effettivo</b>
Felloni Elisabetta	<b>Sindaco effettivo</b>
Ventura Mario	<b>Sindaco supplente</b>
Pinchetti Francesca	<b>Sindaco supplente</b>

Marzo 2024





# BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

## Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
PROSPETTI DI BILANCIO	45
NOTA INTEGRATIVA	50
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	103
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	109
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	1133



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## PREMESSA

Il Bilancio 2023 si chiude con un risultato positivo al netto delle imposte di 164.820 euro, in linea con le aspettative della Società di chiusura e con quanto preventivato in sede di approvazione del Budget 2023.

La Società nel corso del 2023 ha proseguito nel mantenimento e nella cura degli importanti assets che l'Amministrazione le ha conferito tra cui la Metropolitana Leggera Automatica con la valorizzazione delle aree annesse, i parcheggi in struttura e gli immobili, realizzando nuovi progetti per la città, anche attraverso l'acquisizione di finanziamenti statali e/o europei. Ha poi continuato a mantenere l'attività tecnico/ingegneristica a supporto dei singoli settori comunali.

I ricavi della Società sono quindi composti principalmente ed essenzialmente dalle rendite del proprio patrimonio e da commesse per le attività di architettura e ingegneria assegnate.

Si ricorda che i parcheggi in struttura di proprietà di Brescia Infrastrutture S.r.l. sono gestiti da Brescia Mobilità S.p.A. in base a contratti di locazione sottoscritti a normali condizioni di mercato. Alcuni degli altri immobili ad uso commerciale o direzionale sono dati in affitto e producono reddito. Altra fonte di ricavo è rappresentata dal contratto d'affitto con Brescia Mobilità S.p.A. per l'esercizio della Metropolitana Leggera automatica di Brescia.

Altri beni fanno parte del patrimonio, come le aree limitrofe alle stazioni della Metropolitana, conferite dal Comune di Brescia. Per lo più si tratta di beni destinati alla vendita. A questo proposito si rimanda alla Nota Integrativa a commento dei valori di bilancio, che meglio dettaglia la situazione complessiva.



## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2023 E PROGETTI IN CORSO

L'operazione certamente più significativa del 2023 è la sottoscrizione dell'atto amministrativo in data 07.02.2023 con il quale il Comune di Brescia ha attribuito alla Società la concessione amministrativa a titolo gratuito dei beni immobili demaniali che costituiscono l'infrastruttura metropolitana fino al 31.12.2100. Con tale atto viene sancito definitivamente il titolo con il quale la Società detiene nel suo patrimonio l'intera infrastruttura della metropolitana, che nelle more del perfezionamento di tale atto in attesa della conclusione delle operazioni di accatastamento a favore del Comune di Brescia delle aree sulle quali insiste ovvero sussiste l'infrastruttura metropolitana, era stato iscritto dalla Società tra le immobilizzazioni materiali.

All'interno dell'atto di concessione il Comune di Brescia autorizza la Società a concedere in affitto l'infrastruttura metropolitana al Gestore del trasporto pubblico locale, individuato dal Comune di Brescia stesso, a cui viene demandata l'attività di manutenzione ordinaria prevista dal Piano di Manutenzione. A Brescia Infrastrutture S.r.l. competono invece l'attività di alta vigilanza sulla manutenzione ordinaria, l'approvazione di eventuali modifiche al Piano di Manutenzione, la manutenzione straordinaria, la riqualificazione dei sistemi ed impianti esistenti e la progettazione e realizzazione delle implementazioni dell'infrastruttura.

Altro evento significato accaduto nel corso del 2023, anche a seguito della definizione dell'atto di cui al paragrafo precedente, è la ricognizione effettuata dal Comune di Brescia sui tributi IMU e TASI dei beni conferiti in concessione alla Società, da cui sono scaturiti due atti di adesione, uno del 24.11.2023 e uno del 20.03.2024, per il pagamento dei tributi in passato non effettuati, definiti dalla Società in seguito all'ottenimento di apposito parere dal parte dello studio fiscale che collabora con Brescia Infrastrutture S.r.l. e dell'istruttoria svolta dal responsabile dell'U.O. Finanza, Amministrazione e Controllo della Società. Per quanto riguarda il trattamento contabile dei valori presenti nei due atti di adesione la Società ha ritenuto opportuno seguire le indicazioni riportate nel parere, ossia le imposte degli anni antecedenti al 2023 sono state iscritte seguendo le indicazioni del principio contabile OIC29 in relazione alla correzione degli errori contabili rilevanti e quindi in riduzione del patrimonio netto d'apertura, mentre le imposte di competenza del 2023 oltre alle sanzioni e interessi invece sono state contabilizzate nel conto economico

secondo la natura dell'importo accertato.

Nel corso del 2023 la Società è stata impegnata in molteplici attività principalmente riguardanti l'avvio o il proseguimento di progetti e cantieri. Per meglio rappresentare le attività svolte si riportano di seguito i fatti più rilevanti:

a) Brescia Infrastrutture S.r.l. nel 2023, nell'ambito del contratto per l'attività di progettazione interna stipulato con il Comune di Brescia, è stata coinvolta nella progettazione delle seguenti commesse che ha concluso nell'anno: Recupero dei fabbricati storici e dell'area denominata Ex Arici Sega, Centro civico Casazza, Pista ciclabile tra via Bettole e via Bose, Pista ciclabile di via Brocchi, Studi di fattibilità per la riqualificazione delle vie Sostegno, Solferino e Togni, Miglioramento sismico Scuola Tridentina e Greenway del Mella con la realizzazione di passerella ciclopedonale sul fiume Mella e percorsi ciclabili di collegamento. Inoltre, l'Azienda è stata incaricata di predisporre il PFTE e di occuparsi delle opere "chiavi in mano" Cluster 1 (Impianto polivalente indoor) e Cluster 3 (Centro sportivo ginnastica artistica) finanziati dal PNRR. I due progetti esecutivi, entrambi assegnati mediante appalto integrato, sono in fase di ultimazione nel rispetto dei tempi previsti dal PNRR.

Sempre nell'ambito del contratto di servizio relativo all'attività di Direzione Lavori, la Società ha concluso gli interventi riguardanti la Palazzina ufficiali del Castello, l'impianto di illuminazione del campo a 11 del centro San Bartolomeo, l'adeguamento sismico e antincendio della scuola primaria Giovanni XXIII, il Recupero conservativo e funzionale dell'ex biblioteca della scuola Crispi, il Centro Civico Casazza con relativo impianto fotovoltaico.

Brescia Infrastrutture S.r.l. attualmente è inoltre impegnata nella Direzioni Lavori delle seguenti opere: Riqualificazione della palazzina spogliatoi del Centro Sportivo San Bartolomeo, Via Milano 140 intervento 2A, Riqualificazione via Metastasio e Adeguamento sismico e antincendio della scuola Tridentina.

b) Sono stati aggiudicati i lavori per la messa in sicurezza idraulica del Garza nord e Garza sud.

c) Sono ripresi i lavori delle barriere antirumore presso la stazione della metropolitana denominata "Sanpolino" con l'installazione dei primi 9 moduli del "mock up" necessari alla verifica acustica e al proseguo della fornitura a regola d'arte.

d) Stanno procedono nel sostanziale rispetto del cronogramma contrattuale i lavori presso il capolinea nord della Metropolitana per la realizzazione del parcheggio in struttura di oltre 1.000 posti auto al Prealpino.

In riferimento al presupposto della continuità aziendale gli Amministratori ritengono che non sussistano significative incertezze a riguardo. Dette conclusioni si basano sulla solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

## RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI DAL COMUNE DI BRESCIA PER L'ESERCIZIO 2023

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha perseguito con determinazione gli indirizzi gestionali assegnati dal Comune di Brescia e definiti con delibera della G.C. n. 106 del 22 marzo 2023. Gli obiettivi operativi assegnati agli organismi controllati dal Comune di Brescia per l'esercizio 2023, comuni a tutti gli organismi salvo alcune eccezioni in cui la Società risulta esentata dall'esecuzione di taluni obiettivi, vengono di seguito riportati:

### OBIETTIVI OPERATIVI

1. AGGIORNAMENTO SITO E PTPCT - AGGIORNAMENTO SITO WEB E PTPCT (TEMPISTICA 30.06.2023).

Il sito "Società trasparente" viene tempestivamente aggiornato nel rispetto di quanto previsto nel P.T.P.C.T. In data 29.1.2024 il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'ottavo aggiornamento del Piano che poi è stato pubblicato nella prevista sezione del sito "Società trasparente".

2. PUBBLICAZIONE ATTO DI RECEPIMENTO OBIETTIVI GESTIONALI - ATTO DI RECEPIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI DA PARTE DEL CDA E PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET (TEMPISTICA 30.04.2023).

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 13.4.2023 ha recepito gli obiettivi aziendali assegnati dal Socio Comune di Brescia nella deliberazione di Giunta n. 126 del 22.3.2023 e pubblicati sul sito "Società Trasparente" al link: <https://www.bresciainfrastrutture.it/societa-trasparente/bilanci/provvedimenti/provvedimenti-2023-2>.

### 3. ADOZIONE PATTI DI INTEGRITA' – ADOZIONE NUOVO MODELLO DI PATTI DI INTEGRITA' CONFORME A QUELLO ADOTTATO DALL'ENTE CONTROLLANTE (TEMPISTICA 31.12.2023).

Il Consiglio di Amministrazione del 9.8.2023 ha adottato il patto di integrità conforme a quello del Comune di Brescia di cui si è data evidenza anche attraverso la pubblicazione sul portale fornitori al link <https://bresciainfrastrutture.srl.tuttogare.it/pagine/id1-documentazione-per-i-fornitori>. Dando seguito a quanto indicato dal Socio, la Società ha predisposto il modello di Patto di Integrità la cui sottoscrizione verrà richiesta per tutte le procedure di affidamento concernenti lavori, forniture e servizi. Inoltre, all'interno del Patto di Integrità, è stata inserita una clausola riguardante il rispetto della normativa antiriciclaggio, formalizzando il necessario rilascio, da parte dell'operatore economico, della dichiarazione relativa al Titolare Effettivo. Nel caso in cui la Stazione Appaltante, all'esito di un procedimento di verifica con garanzia di contraddittorio, accerti la violazione del Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni: esclusione del concorrente dalla procedura; revoca dell'aggiudicazione ed escussione della garanzia provvisoria; risoluzione del contratto ed escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto; esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Stazione Appaltante per una durata massima di tre anni; cancellazione dall'Elenco degli operatori economici della Stazione appaltante per una durata massima di tre anni.

### 4. PREVENZIONE SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE E PANTOUFLAGE – INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE (TEMPISTICA 31.12.2023).

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 4.7.2023 ha approvato la Procedura sulla gestione del conflitto di interesse (P19), mentre per il controllo di quanto previsto in tema di pantouflage è stato elaborato il modulo di dichiarazione "M-H-23\_Dichiarazione pantouflage" la cui sottoscrizione viene richiesta annualmente ai dipendenti interessati da tale obbligo.

### 5. INDIVIDUAZIONE BEST PRACTICE ALL'INTERNO DEL GRUPPO SOCIETA' ED ENTI CONTROLLANTI – AVVIO INCONTRI TRA I REFERENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE

DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DI TUTTI I SOGGETTI CONTROLLATI AL FINE DI INDIVIDUARE BEST PRACTICE DA ADOTTARE (TEMPISTICA 31.12.2023).

Per tale obiettivo si resta in attesa di indicazioni da parte dell'Amministrazione.

6. CONTENIMENTO SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI AI SENSI DEI COMMI 591/593 ART. 1 L. 160/2019 – AVVIO PROCEDURE DI GARA IN FORMA ASSOCIATA TRA I DIVERSI SOGGETTI CONTROLLATI AL FINE DI OTTENERE MAGGIORI ECONOMIE DI SCALA IN TERMINI DI % SCONTI MAGGIORI IN FASE DI AGGIUDICAZIONE PER VOLUMI DI OFFERTA MAGGIORI, MINORI SPESE PER PERSONALE DEDICATO ALLA GESTIONE DELLE GARE PUBBLICHE, MINORI COSTI AMMINISTRATIVI GENERALI (TEMPISTICA 31.12.2023).

Si sta lavorando con il Settore Partecipate del Comune di Brescia per sottoscrivere un accordo tra Brescia Infrastrutture S.r.l. e le altre società/fondazioni partecipate del Comune, anche a seguito della qualificazione della Società come stazione appalti qualificata. In data 18.12.2023 tale accordo è stato sottoscritto con Fondazione Brescia Solidale.

7. OBIETTIVI GESTIONALI DI CUI ALL'ART. 10 REGOLAMENTO CONTROLLI – MAGGIOR EFFICIENZA NELLA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI (TEMPISTICA 31.08.2023 PER OBIETTIVI SEMESTRALI E 28.02.2024 PER OBIETTIVI ANNUALI).

Il 25.09.2023, prima dell'approvazione in sede di Consiglio di Amministrazione del bilancio intermedio, la Società ha proceduto all'invio al Comune della rendicontazione degli obiettivi gestionali semestrali. La rendicontazione degli obiettivi gestionali annuali è stata effettuata in data 25.03.2024.

8. RENDICONTAZIONE SITUAZIONE CONTABILE – RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITA' E DELLA PIANIFICAZIONE CONTABILE. ADOZIONE DETTAGLIATA MODULISTICA CIVILISTICA.

La rendicontazione periodica della situazione contabile si concretizza in tre fasi:

- BILANCIO ANNUALE (SCHEMA CIVILISTICO) CON DETTAGLIATA NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (TEMPISTICA 30.04.2023).

Il bilancio annuale 2022 e la relazione sul governo societario sono stati trasmessi al Comune in data 03.04.2023 e approvati in Assemblea in data 18.04.2023.

- BILANCIO SEMESTRALE (SCHEMA CIVILISTICO) CON DETTAGLIATA NOTA INTEGRATIVA INDICANTE SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET INIZIALE E RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (TEMPISTICA 30.09.2023).

Il bilancio intermedio e previsionale dell'anno confrontato con il budget annuale e la relazione sul governo societario sono stati approvati in Consiglio di Amministrazione il 10.10.2023 e approvati in Assemblea il 24.10.23.

- PRESENTAZIONE BUDGET ESERCIZIO SUCCESSIVO E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI (TEMPISTICA 31.12.2023).

Il budget economico per l'anno 2024 e il piano investimenti triennale 2024-2026 sono stati approvati in Consiglio di Amministrazione il 11.12.2023 e successivamente in Assemblea il 20.12.2023.

9. OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALL'ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DEL COMUNE O OGGETTO DI SPL AFFIDATI - CONCLUSIONE OBIETTIVI ASSEGNATI NEL CORSO DEL 2022 E NON CONCLUSI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE CON INDICAZIONE DELLE RELATIVE MOTIVAZIONI (TEMPISTICA 31.12.2023).

Sono terminati i collaudi e le prove tecniche delle telecamere installate sui veicoli. Le immagini live vengono ora direttamente trasmesse al posto centrale e consentiranno di monitorare la situazione durante l'esercizio commerciale. Con i risparmi di spesa derivanti dalla parte B del quadro economico (l'intervento è finanziato interamente da Fondi FSC) si è approvata una perizia di variante per l'installazione di un videowall di nuova generazione per la visualizzazione delle immagini da bordo treno e l'implementazione della cyber security sulla rete spostando il termine contrattuale a fine giugno p.v..

10. PROMUOVERE L'APPLICAZIONE DEI CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI GARA - INTRODURRE UN MONITORAGGIO PERIODICO SULLA DIFFUSIONE DEI CAM NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI GARA DELLE SOCIETA' ED

#### ENTI CONTROLLATI (TEMPISITCA 31.12.2023).

Dal punto di vista formativo è stata svolta la formazione sui CAM da parte dei dipendenti interessati nella progettazione (totale 12 ore). Nei CSA e nei Capitolati Prestazionali sono stati introdotti i riferimenti al DM 23 giugno 2022.

#### 11. ADEGUAMENTO SITO WEB ALLA NORMATIVA AGID SU ACCESSIBILITA' ED USABILITA' (TEMPISTICA 31.12.2023).

Con l'ausilio di un consulente esterno sono state effettuate la valutazione e la verifica dell'applicabilità delle Linee Guida AGID al caso specifico di Brescia Infrastrutture S.r.l. come da Relazione di Assesment che la Società ha trasmesso al Socio con PG 420 del 01/02/2024.

#### 12. UTILIZZO DI SPID O CIE PER ACCEDERE AI SERVIZI ON LINE - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI AGID PER ACCESSO AI SERVIZI ON LINE (TEMPISTICA 31.12.2023).

Tale obiettivo è riservato agli Organismi che svolgono Servizio Pubblico Locale rivolto ai cittadini e pertanto la Società è esente dal doverlo perseguire.

#### 13. MESSA A DISPOSIZIONE DATI DI TIPO APERTO RELATIVI AI SERVIZI SVOLTI NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA ADOTTATE DA AGID - FORNIRE DATI RELATIVI AI SERVIZI GESTITI PER POTER ATTUARE ELABORAZIONI IN OTTICA DI OPEN DATA E BIG DATA (TEMPISTICA 31.12.2023).

E' in corso con l'ausilio di un consulente esterno la valutazione e la verifica dell'applicabilità Linee Guida AGID al caso specifico Brescia Infrastrutture S.r.l.

#### 14. SVILUPPO E POTENZIAMENTO APPLICAZIONI RELATIVE AI SPL - SVILUPPO E POTENZIAMENTO APPLICAZIONI RELATIVE AI SPL CON POSSIBILITA' DI COLLEGAMENTO DIRETTO SIA DAL SITO SOCIETARIO CHE DA QUELLO ISTITUZIONALE DELL'ENTE (TEMPISTICA 31.12.2023).

Tale obiettivo è riservato agli Organismi che svolgono Servizio Pubblico Locale rivolto ai cittadini e pertanto la Società è esente dal doverlo perseguire.

15. QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION RELATIVO AI SERVIZI PUBBLICI AFFIDATI IN HOUSE PROVIDING – ELABORAZIONE METODOLOGICA DI INDAGINE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI CUSTOMER SATISFACTION DA ATTUARE A DECORRERE DAL 2024 (TEMPISTICA 31.10.2023).

In data 14.06.2023 sono stati trasmessi, ai settori comunali competenti, i questionari di gradimento dell'attività tecnica che la Società svolge in favore dei Settori Comunali e che è disciplinata dal Contratto per l'affidamento in house providing delle attività relative ai servizi tecnici ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016. Ad oggi non abbiamo avuto ancora alcun riscontro dall'Ente.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, INGEGNERIA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

Brescia Infrastrutture S.r.l. , come società di ingegneria, svolge specifica attività di architettura e ingegneria principalmente per conto del Comune. Nel corso degli anni tale attività è andata sviluppandosi sia per quantitativo di contratti formalizzati col Comune sia conseguentemente anche nell'organico aziendale.

Al 31 dicembre 2023 la Società conta n. 9 dipendenti all'interno dell'U.O. Progettazione e Patrimonio e n. 4 dipendenti nell'U.O. Esecuzione Lavori.

Nel corso dell'anno l'attività svolta da tali uffici ha comportato introiti diretti relativi ai contratti sottoscritti pari a 591.030 euro, e gli incarichi svolti per tipologia di attività sono stati i seguenti:

Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

- Realizzazione del centro vaccinale sito in via Milano140 (intervento 2A);
- Rinforzo sismico della scuola Giovanni XXIII;
- Recupero conservativo e funzionale dell'ex biblioteca scuola Crispi;
- Palazzina ufficiali Castello;
- Impianto di illuminazione campo a 11 del centro sportivo San Bartolomeo ;
- Centro Civico Casazza con relativo impianto fotovoltaico,



### Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e in fase di progettazione

- Casa del Parco delle Cave;
- Case del Sole fase 1 lotto 2;

### Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

- Riqualificazione di Via Metastasio;
- Area Ex Arici Sega;
- Riqualificazione centro civico Casazza;
- Recupero Conservativo e funzionale dell'ex biblioteca scuola Crispi per nuova destinazione a Sala Civica;
- Riqualificazione del centro sportivo San Bartolomeo lotto 3 – palazzina;
- Riqualificazione del centro sportivo San Bartolomeo – illuminazione impianto a 11;

### Progetti

- Opere adeguamento sismico, antincendio e riqualificazione impiantistica e funzionale della scuola secondaria di primo grado "DIVISIONE TRIDENTINA" – Via Bagatta n° 6 – Brescia;
- Greenway del Mella. Realizzazione passerella ciclopedonale sul fiume Mella e percorsi ciclabili di collegamento;
- Riqualificazione e recupero di fabbricati storici denominati Ex Arici Sega.

Lo staff tecnico delle due Unità Organizzative sopra menzionate nel corso dell'anno ha lavorato anche su incarichi per conto di enti o società esterne, tra cui è opportuno menzionare:

- attività di coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo alla REALIZZAZIONE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI DA REALIZZARSI PRESSO LA SCUOLA GIOVANNI XXIII;

- attività di coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo alla REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E ILLUMINAZIONE LED DA REALIZZARSI PRESSO LA SCUOLA GIOVANNI XXIII;
- supporto al RUP per la riqualificazione del Cinema EDEN per conto di Fondazione Brescia Musei;
- supporto al RUP e coordinatore per la sicurezza per la realizzazione del Corridoio UNESCO per conto di Fondazione Brescia Musei.

Lo staff tecnico delle due Unità Organizzative sopra menzionate nel corso dell'anno ha lavorato non soltanto per attività commissionate da enti o società esterne, ma anche per lavori sviluppati direttamente dalla Società (manutenzioni straordinarie e Piano Investimenti), tra cui è opportuno menzionare:

1. il progetto esecutivo per la messa in sicurezza idraulica del Garza nord e Garza sud;
2. il progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il deposito della Metropolitana in via Magnolini;
3. il progetto e direzione lavori per la sostituzione dei Totem della Metropolitana;
4. direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione delle Barriere antirumore della Metropolitana;
5. la direzione lavori del parcheggio multipiano nell'area limitrofa alla stazione Prealpino della metropolitana.

Si precisa infine che tali uffici sono stati impegnati per le attività commissionate esternamente per circa il 72% del loro tempo, mentre il restante 28% è stato dedicato nello sviluppo degli assets aziendali (metropolitana, parcheggi e immobili).

## RAPPRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DI BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.

Nel periodo appena trascorso Brescia Infrastrutture S.r.l. ha dato continuità al percorso di recupero delle somme finanziate dallo Stato per la costruzione della Metropolitana. La Società, come è noto, per completare la costruzione della Metropolitana leggera di Brescia è ricorsa all'indebitamento a medio/lungo termine attraverso l'attivazione di alcuni mutui per i quali si rimanda ai valori di bilancio annuale della Nota Integrativa. La Società, vista la significativa disponibilità di cassa e tenuto conto anche dei finanziamenti attesi che copriranno le future opere, non evidenzia particolari rischi di liquidità nemmeno per l'anno 2024.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 29.2.2024 la Società ha provveduto ad estinguere parzialmente, per un valore di 6.000.000 euro, il mutuo contratto con l'istituto finanziario BPER Banca, mutuo a tasso variabile, al fine di ridurre gli oneri finanziari che erano nel corso del 2023 notevolmente cresciuti a seguito dell'innalzamento dei tassi di interesse.

In data 20.3.2024 è stato firmato dalla Società il II Atto di Adesione per le imposte IMU e TASI, i cui valori sono stati inseriti nel bilancio 2023 con le modalità già precedentemente descritte nei fatti di rilievo.

A fronte degli accordi già in essere con i principali clienti, ci si aspetta che il trend di fatturato e marginalità della Società possa andare in continuità con gli esercizi precedenti. Pertanto sulla base dei risultati conseguiti nel 2023 e delle risultanze economiche e finanziarie ad oggi, gli Amministratori ritengono che gli obiettivi del 2024 siano conseguibili a livello sia economico sia patrimoniale.

## SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO ECONOMICO 2023

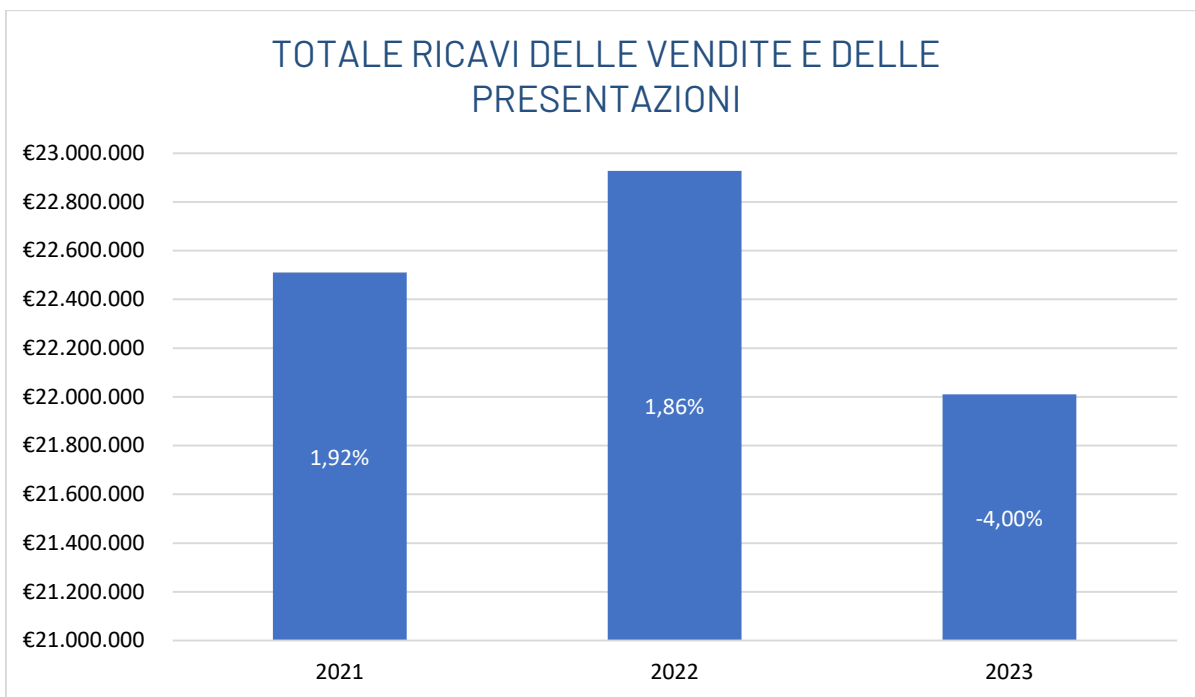
Il Conto Economico della Società nel 2023 vede un decremento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2022 per circa 1.200.000 euro, di cui 600.000 euro per minori introiti dall'affitto della metropolitana contrattualizzato con Brescia Mobilità S.p.A., 300.000 euro per i minori introiti dall'attività d'ingegneria contrattualizzati con il

Comune di Brescia, e 300.000 euro per minori ricavi registrati alla voce ricavi e proventi diversi per la quota annua di decennale postuma. A fronte di tale decremento dei ricavi si è avuto anche un significativo decremento dei costi della produzione rispetto all'esercizio precedente per circa 730.000 euro di cui circa 400.000 euro per minori costi registrati a bilancio per l'assicurazione decennale postuma e altri 200.000 euro per minori costi per servizi e consulenze tecniche afferenti soprattutto l'attività di ingegneria. Alla luce di quanto esposto si è avuto un equilibrio economico generale e reddituale per il bilancio 2023.

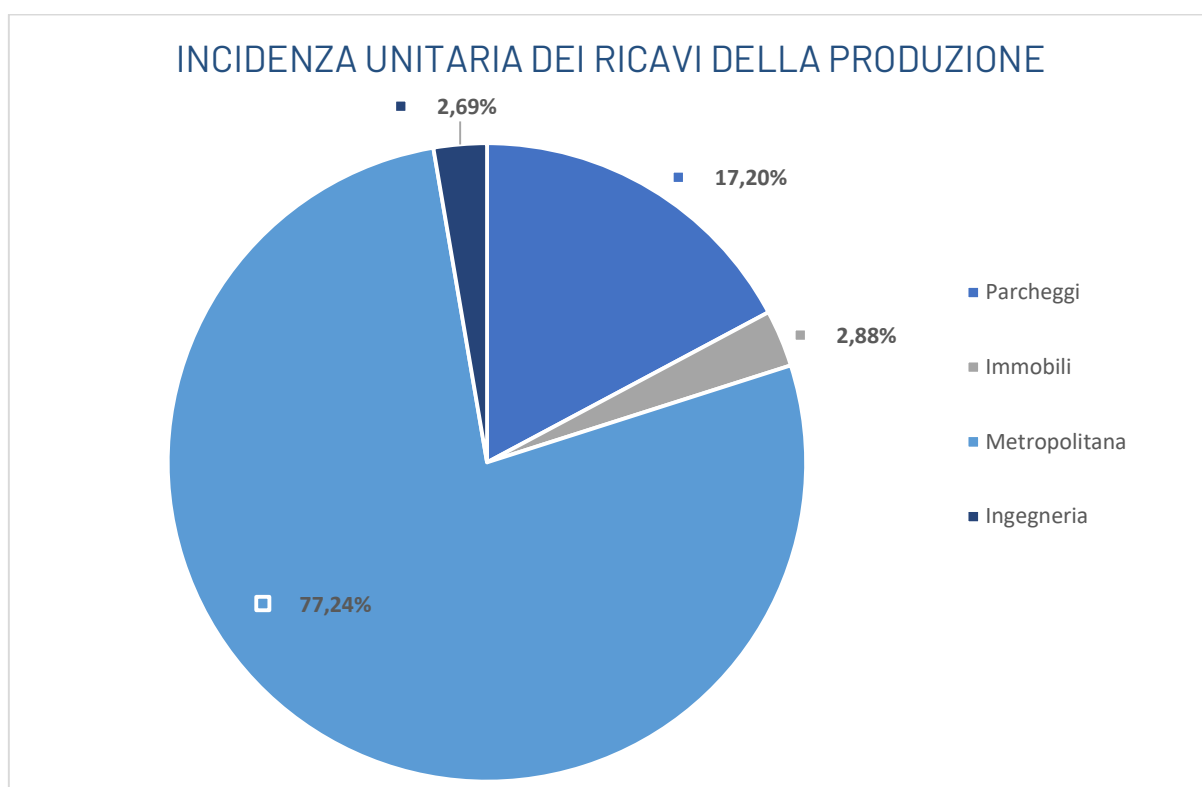
**Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 22.010.374 € (22.926.963 € al 31 dicembre 2022)**

Sono relativi a:

- A) affitto della Metropolitana Leggera completa di rete, strutture, mezzi, impianti ed attrezzature, tramite il contratto d'affitto con Brescia Mobilità S.p.A.;
- B) affitto dei parcheggi in struttura gestiti da Brescia Mobilità S.p.A.;
- C) affitti di locali commerciali presso l'Autostazione in Via Solferino – Brescia ed altri immobili;
- D) affitto delle pensiline e paline che sono situate lungo il percorso delle cosiddette linee alta mobilità (LAM) per il trasporto pubblico urbano su gomma a Brescia, gestito dalla società Brescia Trasporti S.p.A.;
- E) affitto del parcheggio degli autobus situato presso l'Autostazione di Brescia;
- F) prestazioni di ingegneria nei confronti del Socio o di terzi;
- G) prestazioni di facility management nei confronti di terzi.



(il grafico indica il totale dei ricavi nel periodo 2021-2023 con scostamento in termini % tra un anno e l'altro)



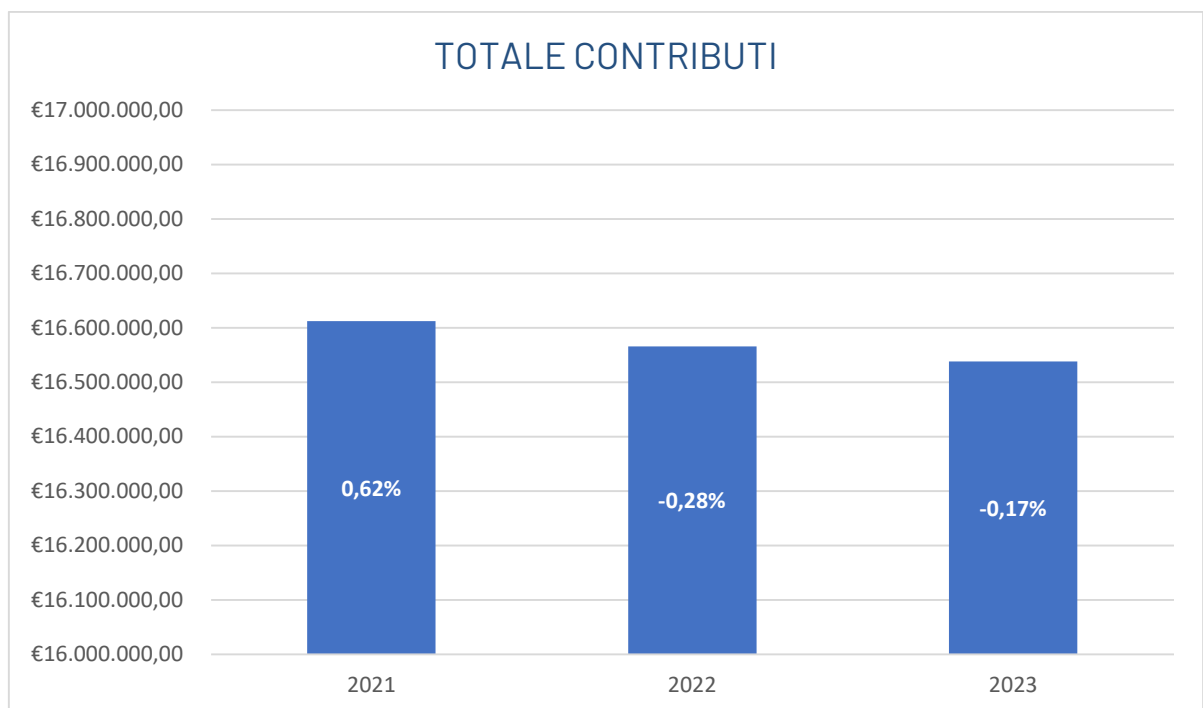
(il grafico indica la suddivisione in termini % dei ricavi della produzione nel 2023)

### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: 87.191 € (3.047 € al 31 dicembre 2022)**

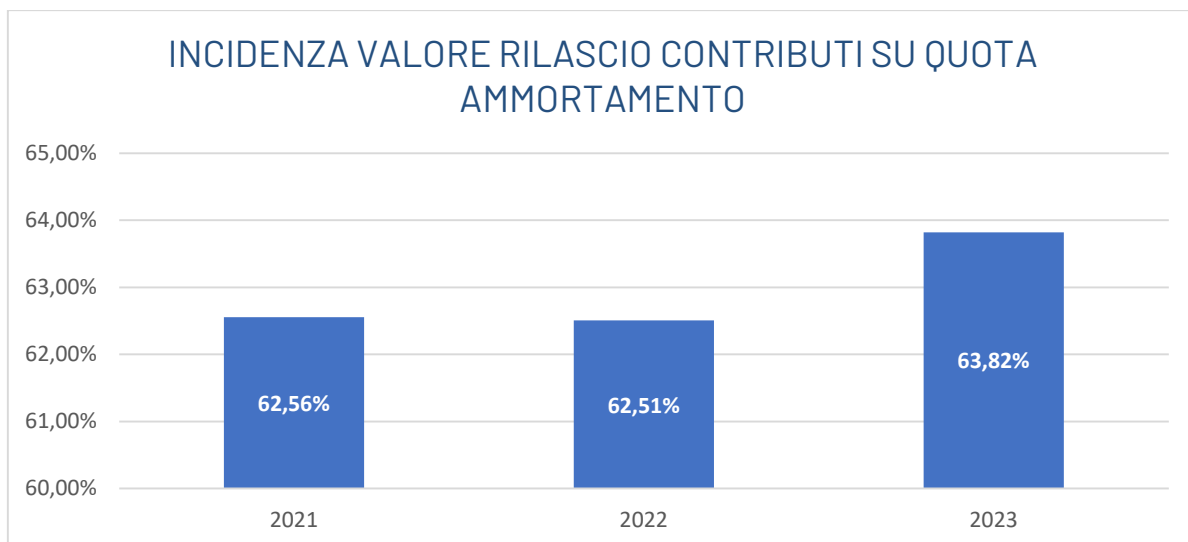
La voce ha la funzione di neutralizzare (capitalizzare) i costi del personale aziendale il cui tempo ed energie sono state dedicate alla progettazione e alla direzione lavori dei principali investimenti aziendali.

### **Contributi in conto impianto: 16.537.893 € (16.565.808 € al 31 dicembre 2022)**

La "quota annua di contributi in conto impianto" è rappresentata quasi totalmente dalla quota dei contributi in conto capitale dallo Stato, Regione e Comune di Brescia, ricevuti a fronte delle spese per la progettazione e costruzione della Metropolitana leggera di Brescia e in piccola parte per i contributi arrivati alla Società per la gestione del palazzo Martinengo Colleoni per il progetto MO.CA.



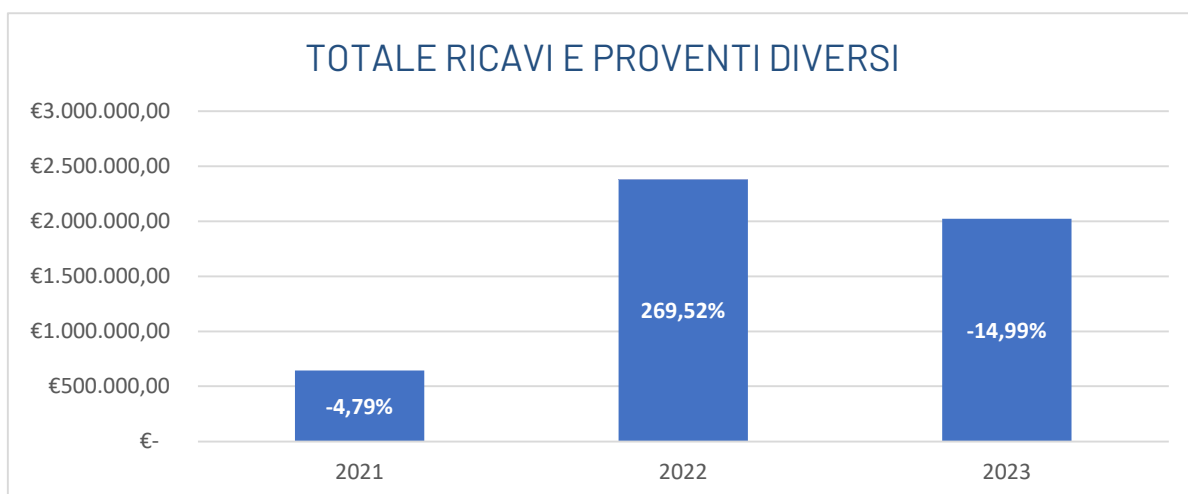
(il grafico indica il totale dei contributi nel periodo 2021-2023 con scostamento in termini % tra un anno e l'altro)



(il grafico indica il rapporto in termini % tra la quota rilascio di contributi conto impianto e la quota ammortamento degli investimenti)

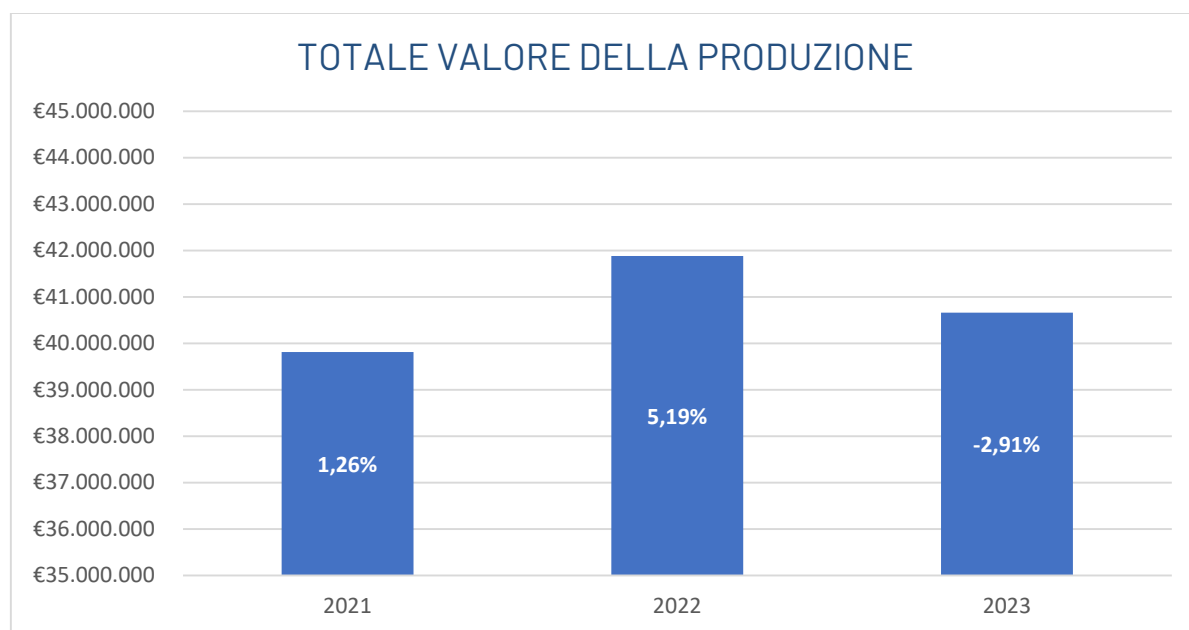
### **Ricavi e proventi diversi: 2.023.459 € (2.380.327 € al 31 dicembre 2022)**

Le voci più significative che compongono tali ricavi sono riferite sempre, come negli anni precedenti, alle rivalse di costi sostenuti e anticipati dalla Società e dalla quota annua della polizza decennale postuma, oltre che da ricavi per lavori straordinari commissionati dal Comune di Brescia per la riqualifica di Palazzo Martinengo Colleoni e per i lavori conto terzi svolti dalla Società per conto del Comune di Brescia. Infine in tale voce di bilancio è stato contabilizzato anche il rilascio totale del fondo per rischi sui contributi conto impianto, a seguito dell'incasso di tutti i crediti che vantava la Società nei confronti dello Stato.



(il grafico indica il totale dei ricavi e proventi diversi nel periodo 2021-2023 con scostamento in termini % tra un anno e l'altro)

## Il totale del Valore della Produzione: 40.658.917 € (41.876.145 € al 31 dicembre 2022)



(il grafico indica il totale del valore della produzione nel periodo 2021-2023 con scostamento in termini % tra un anno e l'altro)

## Costi della produzione: 34.588.895 € (35.320.407 € al 31 dicembre 2022)

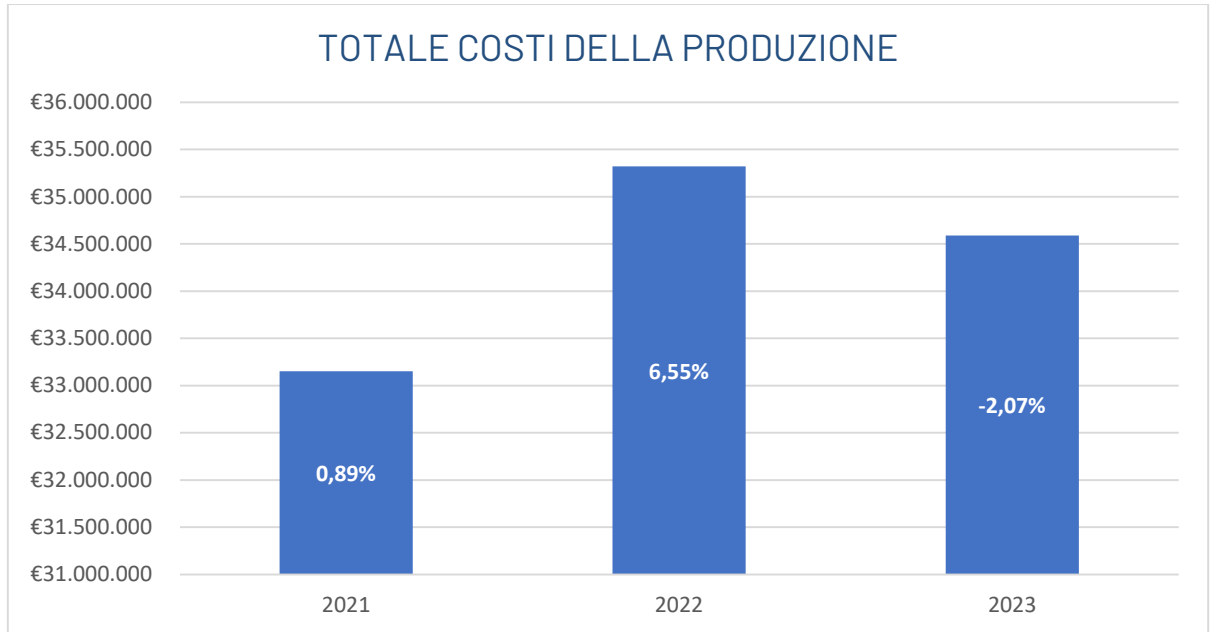
Nel corso del 2023 sono state registrate le seguenti principali voci di costo:

1. 47.114 euro per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.
2. 5.405.483 euro per servizi. La voce più significativa è relativa alla manutenzione degli assets della Società per una cifra pari a 3.050.887 euro. Le altre voci significative sono composte dai premi assicurativi per la All Risk Metropolitana e Parcheggi per 904.090 euro e alla quota annua della decennale postuma di 78.992 euro. I residui costi comprendono prevalentemente servizi di carattere amministrativo, altri costi assicurativi, consulenze tecniche e legali.
3. 399.417 euro per godimento di beni di terzi. La voce ricomprende le spese di affitto della sede della Società e il noleggio di mezzi aziendali, le spese sostenute per l'utilizzo dei sistemi informatici telematici e telefonici attraverso un contratto con Brescia Mobilità S.p.A. Inoltre, è ricompresa la voce del canone delle radio frequenze TETRA, rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, per l'utilizzo della concessione nella Metropolitana di Brescia. Tale costo viene ribaltato al gestore Metro Brescia S.r.l.

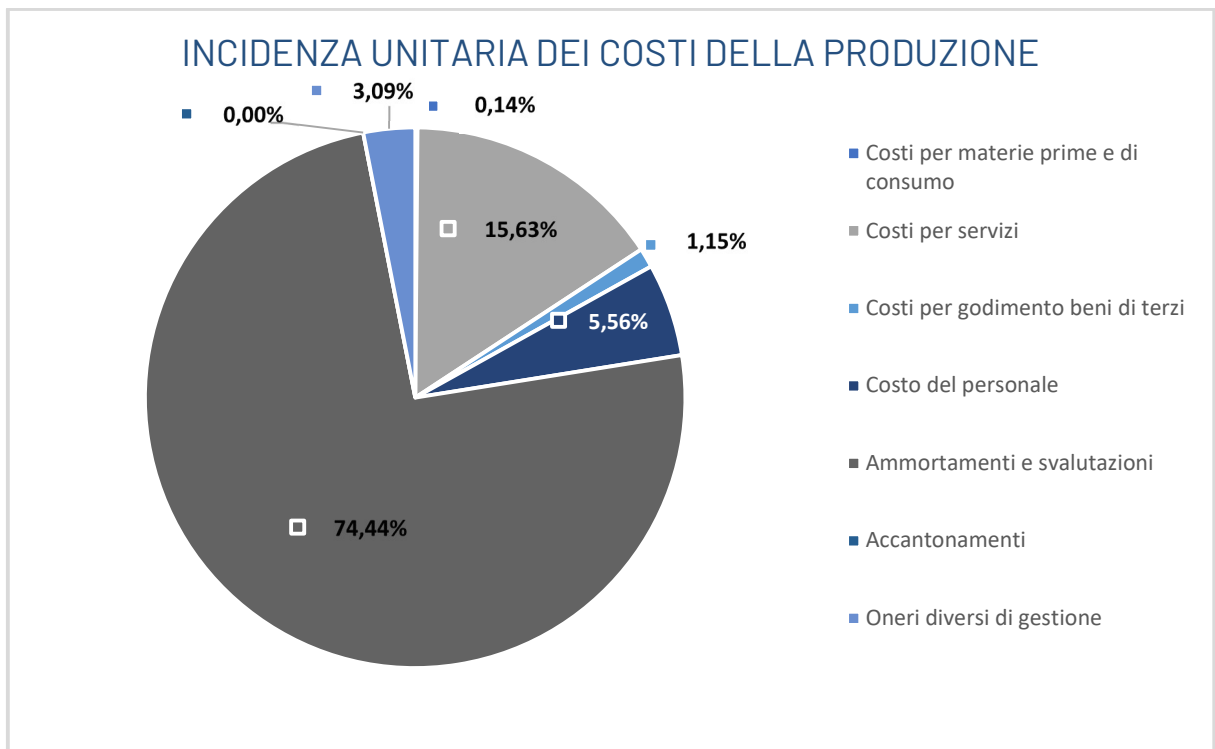


4. 1.921.680 euro per il personale di Brescia Infrastrutture S.r.l.

5. 1.067.750 euro per oneri diversi di gestione, composti principalmente da imposte indirette, tasse e concessioni, tra cui IMU per 687.853 euro.



(il grafico indica il totale dei costi della produzione nel periodo 2021-20223 con scostamento in termini % tra un anno e l'altro)



(il grafico indica la suddivisione in termini % dei costi della produzione nel 2023)

**Il margine operativo lordo (M.O.L.) è pari a +15.292.199 € (+16.546.014 € al 31 dicembre 2022)**

**Ammortamenti e svalutazioni: 25.747.451 € (26.529.627 € al 31 dicembre 2022)**

Tale voce è composta da 9.707.987 euro per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, 16.037.519 euro per ammortamenti materiali e 1.945 euro per svalutazione crediti.

**La differenza tra i ricavi e costi della produzione è pari a +6.070.022 € (+6.555.738 € al 31 dicembre 2022)**

Si evidenzia un risultato positivo della gestione caratteristica con un Margine Operativo Netto (M.O.N.) al netto degli oneri finanziari positivo che evidenzia uno stato economico della Società in "salute".

**Proventi e Oneri finanziari: -5.487.473 € (-5.592.038 € al 31 dicembre 2022)**

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi per 376.982 euro, derivanti dalla gestione temporanea di liquidità, mentre gli oneri finanziari per mutui relativi alle immobilizzazioni funzionanti sono stati pari a 5.788.568 euro, le spese bancarie a 4.285 euro e gli interessi passivi pari a 71.602 euro a fronte dell'accertamento con adesione menzionato in precedenza.

Il risultato finale ante imposte è appesantito, chiaramente, dal saldo negativo della gestione finanziaria in relazione all'elevato servizio del debito assunto per la copertura dei grandi investimenti realizzati.

**Il risultato prima delle imposte è pari a 582.549 € (963.700 € al 31 dicembre 2022)**

**Le imposte sono complessivamente pari a 417.729 € (504.822 € al 31 dicembre 2022)**

## “PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2024”

Il Conto Economico della Società per il prossimo esercizio 2024 vedrà una sostanziale continuità gestionale con il 2023, con un canone di affitto della metropolitana previsto costante rispetto a quello attuale, ossia pari a 17.000.000 euro.

## COPERTURE ASSICURATIVE

Per quanto riguarda le coperture assicurative sui beni e sulla responsabilità civile della Società, sono state sottoscritte, già negli anni precedenti, polizze adeguate ai cespiti di Brescia Infrastrutture S.r.l. e fra queste la polizza “All risk – Metro”. Tale polizza assicura tutto ciò che costituisce il patrimonio immobiliare e mobiliare, anche di proprietà di terzi, compresi fissi, infissi, opere di fondazione o interrate, gallerie e stazioni, anche in caso di terremoto e pertanto anche in caso di un eventuale mancato incasso dell’affitto della Metropolitana leggera di Brescia a seguito di eventi catastrofici. La Società è assicurata inoltre per la responsabilità civile di dipendenti e amministratori.

## DATI SUL PERSONALE AL 31.12.2023

La forza lavoro complessiva di Brescia Infrastrutture S.r.l. al 31.12.2023 è di 33 addetti (di cui 15 donne): 26 impiegati, 5 apprendisti, 1 quadro e 1 dirigente. L’età media totale dei dipendenti è di 41,49 anni, di cui 43,82 anni per gli impiegati, 27,30 anni per gli apprendisti, 43,31 per il quadro e 50,07 anni per il dirigente. Infine, le ore di malattia in azienda sono state pari a 1.458, le ore per la maternità sono state pari a 475,75 e le ore per permessi Legge 104 pari a 46. Nel corso 2023 sono state fatte 109,45 ore di allattamento e 9,5 ore per infortuni. La Società per lo svolgimento delle proprie attività si avvale oltre che di personale proprio anche di quello di Brescia Mobilità S.p.A. tramite apposito contratto di servizio.

## ASSETTO SOCIETARIO E CAPITALE AZIONARIO DETENUTO

L'assetto sociale attuale è il seguente:

Situazione al 31.12.2023	Numero azioni	%	Tipo di diritto
Comune di Brescia	120.183.000 €	100,00%	proprietà

La Società al 31.12.2023 non ha in essere investimenti in patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO/CREDITO

La gestione finanziaria attiva è stata improntata su criteri di massima prudenza in quanto, nelle scelte delle forme di investimento di liquidità temporanee in portafoglio, si è anteposta la necessità di garanzia sul capitale investito. La Società non detiene investimenti in strumenti derivati. I rischi finanziari relativi all'attività aziendale sono legati all'emergenza di maggiori costi derivanti dagli interventi infrastrutturali che l'azienda realizza sui propri beni oppure da un evidente rischio di credito derivante dal fatto che la Società intrattiene la maggior parte dei propri rapporti commerciali con il cliente Brescia Mobilità S.p.A. in forza di contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Pertanto, i possibili ritardi nei pagamenti da parte di Brescia Mobilità S.p.A. possono condurre a situazioni di tensione finanziaria, per via della rigidità a cui sono soggetti i pagamenti delle rate dei mutui o altri finanziamenti da parte degli istituti finanziari.

## ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI E PREVENZIONE DELLE CRITICITÀ

Nella seconda metà del 2022 è entrato in vigore il codice della crisi (CCII): un nuovo corpo normativo che sostituisce la legge fallimentare e introduce una serie di obblighi a carico degli amministratori e degli organi di controllo volti ad attuare procedure atte a rilevare tempestivamente la crisi di impresa.

Risulta pertanto fondamentale per gli amministratori di società approfondire la

conoscenza dell'argomento in questione al fine di capire come strutturare la gestione sociale per limitare la propria responsabilità personale.

Prima di tutto bisogna intenderci sulla definizione di crisi in quanto, in relazione alle eventuali responsabilità, gli amministratori saranno valutati sulla tempestività ed efficienza delle azioni che avranno intrapreso per superare la crisi aziendale.

Quindi CCII intende per crisi "...lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi. ..." (art. 2 co. 1, lett. a - CCII).

Tutte le realtà imprenditoriali sia che siano svolte sotto forma di società (srl, snc, sas, ecc...) sia che siano svolte in forma di impresa individuale devono dotarsi di assetti organizzativi per la rilevazione della crisi, assetti organizzativi che, tuttavia, devono essere "adeguati" alla dimensione dell'impresa.

Brescia Infrastrutture S.r.l. per ottemperare a tali impegni si è organizzata nel seguente modo:

Per rendere chiara ed efficace la comunicazione tra il livello decisionale e quello operativo, la Società adotta un organigramma funzionale aggiornato e dettagliato in grado di esprimere funzioni, linee di responsabilità e conseguenti mansioni. Sono presenti all'interno della azienda risorse professionali in grado di assicurare l'efficienza e l'efficacia della gestione dei rischi, del sistema di controllo interno e la produzione di informazioni derivanti dal sistema amministrativo-contabile necessarie allo svolgimento di suddette attività. Questa articolata struttura gerarchica ha compiti ben delineati e precisi, che consentono di monitorare, rilevare e comunicare i fatti relativi alla gestione agli organi decisionali ed agli organi di controllo. Questo organigramma rappresenta la visione gerarchica dell'esercizio dell'attività decisionale e direttiva da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i poteri e le responsabilità.

La Società adotta un modello di Organizzazione e di Gestione (MOG) integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che, attraverso un sistema di presidi, risulta uno strumento utile al fine di prevenire la commissione di reati, disciplinare la formazione e l'attuazione della decisione dei soggetti che ricoprono funzioni direttive e di amministrazione, regolare la gestione delle risorse e la circolazione

delle informazioni verso l'organismo interno di controllo. Le procedure previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 offrono un supporto valido per la costruzione di un adeguato assetto organizzativo così come previsto dal Decreto Legislativo n. 14 del 2019.

Infatti, la creazione di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile finalizzato anche alla rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, esattamente come la messa a punto di un Modello di organizzazione, gestione e controllo 231, condividono sia il risultato (adeguata organizzazione aziendale capace - pertanto - di rilevare tempestivamente la crisi d'impresa) sia la metodologia: entrambe le attività si rifanno necessariamente alle tecniche di risk assesment e di risk management, ovvero analisi in concreto dello specifico contesto aziendale, valutazione del rischio, identificazione dei soggetti apicali e dei preposti e dei rispettivi ruoli all'interno dei sistemi di gestione, definizione del sistema delle deleghe, dotazione di procedure e di un assetto organizzativo adeguato allo specifico contesto. Pertanto, un Modello 231, integrato con i "campanelli d'allarme" della crisi richiesta dal Codice della Crisi (facendo riferimento in particolare alle procedure adottate in ambito contabile e bilancio), permette di giungere in maniera organica e lineare ad un sistema organizzativo capace di rilevare tempestivamente la crisi d'impresa e la perdita della continuità aziendale.

La vigilanza sul funzionamento, sull'efficacia, l'aggiornamento e l'osservanza del Modello è stata affidata ad un organo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, c.d. Organismo di Vigilanza anche "ODV", esterno all'azienda, indipendente, autonomo e in carico per tre anni. L'ODV è:

- deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello;
- tenuto a curare il mantenimento e l'aggiornamento di quest'ultimo e a valutarne l'adeguatezza;
- munito di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Brescia Infrastrutture S.r.l., inoltre, ha integrato il suddetto modello con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex l. 190/12. Tale integrazione è stata pensata al fine di coordinare l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, per i soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma

2, del d.lgs. n. 33/2013, con quelle adottate ai sensi del d.lgs. 231/01. La Società è attualmente all'ottavo aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.03.2023. Con Consiglio di Amministrazione del 30.01.2024 è stato confermato l'ottavo aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2023-2025. Il paragrafo 10.2.1 del Piano nazionale anticorruzione 2022 ha infatti previsto la possibilità, una volta adottato il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, di confermare per le successive due annualità il medesimo Piano in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo nel caso in cui l'ente abbia meno di cinquanta dipendenti e qualora non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, o non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, o, ancora, non siano stati modificati gli obiettivi strategici, come peraltro rammentato nel comunicato ANAC pubblicato in data 10 gennaio 2024. Nel corso dell'anno 2023 in Brescia Infrastrutture S.r.l. non si sono verificati fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel corso dell'ultimo anno né modifica degli obiettivi strategici in un'ottica di incremento e protezione del valore pubblico, tali da escludere la possibilità di procedere alla conferma dell'ottavo aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2023-2025 che appare tuttora adeguato alle esigenze della Società.

Brescia Infrastrutture S.r.l., oltre al sistema costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D. Lgs. 231/2001) integrato con il P.T.P.C.T., che stabilisce l'insieme delle regole di carattere generale che tutti i soggetti, interni ed esterni, devono rispettare per orientare a un corretto comportamento e alla giusta condotta nella loro vita aziendale e nei confronti di tutti gli interlocutori, ha adottato inoltre il Codice Etico nonché il Regolamento disciplinare aziendale.

Il Codice Etico è uno strumento cardine per guidare amministratori, sindaci, procuratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti, professionisti, fornitori e in generale tutti coloro che operano in nome e/o per conto della Società (Destinataria del Codice) al corretto comportamento e alla giusta condotta, nella loro vita aziendale, nei confronti di tutti gli stakeholders, interni ed esterni (dipendenti, collaboratori, amministratori,

sindaci, procuratori, agenti, azionisti, consulenti e professionisti, fornitori, clienti, istituti e intermediari finanziari, competitor, pubblica amministrazione, Società controllate o collegate, associazioni di categoria e a carattere sociale, partiti politici, sindacati e ambiente). I principi di condotta espressi nel Codice formano la base della cultura aziendale. Con questo documento la Società si impegna ad adottare elevati standard di comportamento negli affari, improntati all'integrità e lealtà, senza conflitti d'interesse personali e aziendali.

Il Regolamento disciplinare aziendale disciplina il comportamento che deve essere tenuto nell'ambito dello svolgimento delle mansioni e più in generale nell'ambiente di lavoro da parte di tutti i dipendenti della Società.

Tutto questo insieme di modelli, procedure e deleghe consente agli organi di controllo interni ed esterni di aver ben chiari e delineati i compiti e i rischi riguardanti ciascun livello dell'organizzazione, garantendo l'attuazione di misure tempestive volte a salvaguardare la continuità d'impresa in caso di criticità.

Inoltre, si segnala che un articolato sistema di pianificazione, programmazione e controllo, composto da un insieme di strumenti, processi e ruoli, è presente in azienda, finalizzato a predisporre e monitorare il raggiungimento degli obiettivi aziendali e la loro fattibilità economico finanziaria.

La Programmazione avviene in attuazione dell'articolo 37, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici"; gli Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi e i relativi Schemi tipo sono definiti con l'allegato I.5 del decreto medesimo .

Questo organismo di pianificazione, programmazione e controllo è volto alla produzione di informazioni necessarie per effettuare le scelte di carattere gestionale, sia per il breve, sia per il medio lungo periodo, oltre che a verificare la perseguibilità degli obiettivi.

La logica alla base della previsione degli acquisti e di budgeting è regolamentata da una procedura aziendale e viene svolta nel periodo ottobre - novembre per l'anno successivo e in seguito aggiornata con periodici revised nel corso dell'anno, in modo tale da accertare la nascita di nuove esigenze non preventivabili. Dal piano di tracciamento degli obiettivi e dei fabbisogni aziendali, viene redatto il programma triennale dei servizi e delle



forniture e il piano triennale dei lavori pubblici.

Il sistema di pianificazione e programmazione prevede l'inclusione e la partecipazione di tutta l'organizzazione aziendale, tramite incontri periodici tra le varie Unità organizzative e l'Unità Appalti e Contratti e l'Unità Finanza, Amministrazione e Controllo, quest'ultima responsabile della stesura dei piani economici e finanziari, ed è suddiviso in 3 fasi:

- 1) pianificazione degli obiettivi societari e della attività da svolgere;
- 2) raccolta dei fabbisogni delle varie Unità Organizzative necessari per raggiungere gli obiettivi posti;
- 3) approvazione in Consiglio di Amministrazione del budget acquisti.

Ogni Unità Organizzativa ha assegnato un budget da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi integrali dell'azienda, affidato al responsabile dell'Unità che ha il compito di monitorarlo e aggiornarlo in previsione delle attività da svolgere e delle commesse da espletare.

Dal budget acquisti l'U.O. Finanza, Amministrazione e Controllo procede alla stesura del budget economico, comprensivo di tutti i costi e ricavi previsti, del piano triennale degli investimenti, e del piano finanziario triennale, strumenti a supporto del sistema di gestione che analizzano i principali rischi aziendali, fornendo informazioni quantitative e confrontabili nei diversi periodi dell'anno che permettono un monitoraggio preciso e costante dell'organizzazione.

Per il controllo del raggiungimento degli obiettivi e della stabilità economico finanziaria, la Società adotta una logica di contabilità analitica e di controllo di gestione che consenta la valutazione di ogni singolo business aziendale, fornendo un regolare sistema di reporting in grado di permettere il costante monitoraggio e andamento della gestione e di rilevare tempestivamente i segnali di crisi. Con questo metodo è possibile:

- 1) valutare ogni singolo business aziendale;
- 2) esaminare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati definendone la composizione e analizzandone il processo che ha determinato quel risultato;
- 3) valutare la partecipazione del singolo business alla formazione del risultato d'esercizio;
- 4) apportare interventi correttivi volti al miglioramento delle performance e al

raggiungimento degli obiettivi;

- 5) permettere la formulazione di scelte strategiche in riferimento sia ai singoli comparti aziendali sia alla gestione nel suo complesso.

Con questa visione si intrecciano dati derivanti dalla Contabilità generale, raggruppati per destinazione e non per natura, e dati extracontabili, generando una reportistica capace di supportare il management nelle scelte strategiche. È uno strumento utile sia come mezzo informativo, sia come mezzo per interpretare e analizzare i fenomeni aziendali, fatto periodicamente e a disposizione degli organi di governo.

Di seguito viene schematizzata la logica di come viene svolta attualmente la riclassificazione dei costi e dei ricavi per singola linea di business.

<b>VOCI DEL BUSINESS</b>
+ RICAVI PER BUSINESS
- COSTI DIRETTI
<b>= PRIMO MARGINE</b>
- COSTI FISSI SPECIFICI
<b>= SECONDO MARGINE</b>
+ ATRI PROVENTI
- ALTRI ONERI
<b>= TERZO MARGINE</b>
+ RICAVI STRAORDINARI
- COSTI STRAORDINARI
<b>= QUARTO MARGINE</b>
- COSTI FISSI COMUNI
<b>= QUINTO MARGINE</b>
+/- GESTIONE FINANZIARIA
+/- GESTIONE STRAORDINARIA
<b>= SESTO MARGINE</b>
- IMPOSTE
<b>= RISULTATO</b>

La predisposizione dei report di controllo è a cura dell'U.O. Finanza, Amministrazione e Controllo, che, al 31/12/2023 ha diviso i business in 9 linee:

- 1) metropolitana;
- 2) parcheggi e lam;
- 3) immobili a reddito;
- 4) attività tecniche per il comune;
- 5) attività tecniche per esterni;
- 6) attività di facility management;
- 7) aree e terreni destinate alla vendita;
- 8) appalti per esterni;
- 9) MO.CA.

Concludendo, considerato che non esiste una precisa indicazione su quale sia l'assetto organizzativo più adeguato per un'impresa, la Società ritiene che seguendo e svolgendo tutte le attività sopra descritte, sia in grado rendere gli amministratori della Società consapevoli di tutte quelle situazioni che potrebbero giustificare un loro intervento per la prevenzione della crisi nonché permettere di disporre "tempestivamente" di dati idonei per formulare un piano di risanamento, il tutto a tutela della continuità aziendale.

## RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

La tabella seguente riepiloga le operazioni con parti correlate poste in essere evidenziandone gli effetti economici e patrimoniali:

*Rapporti economici con la controllante e con società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c.c.)*

<b>Rapporti Commerciali</b>				
<b>Denominazione</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi per Servizi</b>	<b>Ricavi per Servizi</b>
COMUNE DI BRESCIA	876.729 €	674.259 €	173.575 €	2.155.195 €
BRESCIA MOBILITA' S.p.A	3.791.829 €	73.410 €	372.881 €	20.785.219 €
METRO BRESCIA S.r.l.		2.937.130 €	1.786.160 €	21.318 €
BRESCIA TRASPORTI S.r.l.	7.340 €			14.700 €
CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO	6.300 €			7.250 €
FONDAZIONE TEATRO GRANDE				17.386 €
FONDAZIONE BRESCIA MUSEI			122 €	
A2A ENERGIA S.p.A.			793 €	
A2A CICLO IDRICO S.p.A.			10.444 €	91 €
A2A CALORE E SERVIZI S.p.A.			27.740 €	24.630 €
A2A S.p.A			2.772 €	
A2A SMART CITY				2.800 €
UNARETI S.p.A.			4.011 €	1.500 €
<b>Rapporti Finanziari</b>				
<b>Denominazione</b>	<b>Garanzie</b>	<b>Impegni</b>	<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
COMUNE DI BRESCIA	99.913.101 €			

La natura di tali rapporti con le società riportate in tabella sono regolati da normali condizioni di mercato. Per un maggior dettaglio delle partite richiamate in tabella si rinvia alla Nota Integrativa.

## ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, la Società ha adottato e implementato l'ottavo aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per triennio (2023-2025). Tale strumento integra il Modello organizzativo 231 creando quel modello unitario che costituisce il principale sistema societario di controllo interno e di prevenzione della corruzione.

## ELENCO ISTAT

Ai sensi dell'art. 1 L. n. 196/2009, l'ISTAT procede a stilare annualmente l'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato, secondo i criteri definiti dal regolamento CE n. 549/2013 (Sistema Europeo dei Conti - Sec 2010) e dalle interpretazioni fornite dal SEC stesso nel "Manual on Government Deficit and Debt" pubblicato da Eurostat (Edizione 2016).

Pertanto, l'elaborazione del conto economico consolidato si basa sulla corretta individuazione delle unità istituzionali che fanno parte del Settore "Amministrazioni Pubbliche", denominato S13, secondo i criteri fissati dal citato regolamento SEC 2010.

L'accertamento propedeutico all'inserimento degli enti nell'elenco de quo presuppone lo svolgimento di un'attività di natura metodologica e a carattere tecnico-statistico, in ragione della quale l'Istat provvede a verificare, in un'ottica pluriennale, il possesso dei requisiti necessari all'inclusione nel settore delle Amministrazioni Pubbliche S13, che, secondo il SEC 2010, sono costituite dalle unità istituzionali pubbliche che siano produttrici di beni e servizi non destinabili alla vendita.

In particolare, ai fini dell'inclusione o meno nel settore in esame di una società, il Sec richiede di "verificare se essa è controllata o meno da un'Amministrazione Pubblica e se si tratta di un produttore di beni e servizi destinabili alla vendita o di un produttore di beni e servizi non destinabili alla vendita".

A seguito di tali valutazioni Brescia Infrastrutture S.r.l. è stata iscritta, da settembre 2019, nel cosiddetto elenco ISTAT.

A tal proposito, alla luce degli approfondimenti giuridici posti in essere e del confronto con realtà simili a quelle di Brescia Infrastrutture S.r.l., appare corretto, anche in considerazione del fatto che l'esercizio 2019 è quello a partire dal quale la Società è iscritta nell'elenco ISTAT, che l'anno 2019 debba essere quello di riferimento per l'applicazione dei relativi vincoli di spesa.

L'inserimento in tale elenco obbliga al rispetto di determinati vincoli riconducibili a tre aree di intervento: contenimento delle spese, ricorso a CONSIP e MEPA per alcune categorie merceologiche, programmazione e consuntivazione economico - finanziaria secondo specifici tempi e schemi.

#### 1) VINCOLI IN PARTICOLARE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

##### Contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa (art. 9 commi 28 e 29 D.L. 78/2010)

Le società non quotate, inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche, adeguano le loro politiche assunzionali alle disposizioni previste nel presente articolo. Nella fattispecie, il comma 28 dell'articolo 29, prevede la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno di riferimento, che, per la Società, è il 2019. Brescia Infrastrutture S.r.l. ha individuato le spese sostenute nel corso dell'anno 2019 per le categorie sopra individuate, e per il 2023 ha pienamente rispettato il costo del 50%.

##### Utilizzo dei buoni pasto (Art. 5 comma 7 D.L. 95/2012)

A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché

delle autorità indipendenti - ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) - non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Brescia Infrastrutture S.r.l., con specifica convenzione CONSIP, acquista i buoni pasto a mezzo CONSIP, con valore del buono assegnato dalla Società ai dipendenti pari a 7,00 euro.

#### Ferie e permessi (Art. 5 comma 8 D.L. 95/2012)

Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La Società si è adeguata a tale prescrizione prevedendola anche nel Regolamento disciplinare aziendale.

#### Spese degli organi collegiali e monocratici (Art. 61 comma 1 D.L. 112 / 2008)

A decorrere dall'anno 2009 la spesa complessiva sostenuta dalle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione delle Autorità indipendenti, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette Amministrazioni, è ridotta del trenta per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. Tenuto conto della datata normativa di cui sopra, ed altresì considerato che si è in attesa della promulgazione del D.M. in attuazione del D. Lgs. 175/2016 (Decreto Madia), il quale fisserà nuovi tetti di spesa per gli amministratori, gli organi di revisione e controllo nonché (stando alla lettera della legge) per dirigenti e dipendenti, si ritiene di attendere l'approvazione di detto DM. Si fa presente che, ad oggi, la normativa vigente in materia di compensi degli amministratori di società in controllo pubblico (già fatta propria dalla Società) prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali Società ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. La Società anche per l'anno 2023 ha mantenuto il rispetto di tale obbligo.

## 2) OBBLIGO DI RICORSO A CONSIP E MEPA PER ALCUNE CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Con riferimento alle società inserite nell'elenco ISTAT, in tema di acquisti si ravvisano obblighi e facoltà di ricorso agli strumenti centralizzati di acquisti, da cui emerge l'obbligo di acquistare le seguenti categorie merceologiche ricorrendo a CONSIP / MEPA. Beni e servizi informatici e di connettività / Energia elettrica, Gas, Carburanti rete ed extra-rete, Combustibili per riscaldamento, Telefonia fissa, Telefonia mobile, Buoni pasto. Dall'anno 2020 la Società ha quindi provveduto ad analizzare il tema di obblighi e facoltà di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione così come previsto dalla norma con riferimento ai contratti in scadenza. In particolare, si è provveduto ad aderire alla Convenzione Consip per i "Buoni pasto elettronici ed. 8" del valore di 7,00 euro. Inoltre, nell'acquisto di beni e servizi informatici, la Società ha utilizzato il MEPA come strumento di consultazione e negoziazione del mercato.

## 3) OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE E CONSUNTIVAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

### Fatturazione IPA

Con la fatturazione elettronica la Società si è adeguata passando da una fatturazione B2B ad una fatturazione PA con modifica del codice sdi a fine gennaio del 2020.

### Piattaforma Certificazione dei crediti commerciali

La Società si è iscritta e registrata alla piattaforma dei crediti commerciali. Nell'anno non c'è stata la necessità di doverla utilizzare in quanto non vi è stata istanza da parte di alcun creditore. Si ricorda infatti che le amministrazioni pubbliche devono certificare, su istanza del creditore, gli eventuali crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali (c.d. crediti commerciali).

### Piattaforma Patrimonio della Pubblica Amministrazione

La Società si è iscritta e registrata alla piattaforma Patrimonio della Pubblica Amministrazione. Una volta registrati, corre l'obbligo di dover riportare, nel caso si avessero,



tutte le eventuali partecipazioni. Non avendo partecipazioni in altre aziende, la Società provvede ogni anno a fare soltanto una comunicazione in tal senso.

#### Piattaforma Immobili della Pubblica Amministrazione

Il 29.11.2021 è arrivata la comunicazione a Brescia Infrastrutture S.r.l. di procedere entro il 28 febbraio 2022 a registrarsi alla piattaforma degli immobili e di inserire i dati relativi ai beni in proprietà e in detenzione al 31.12.2019. La Società ha proceduto nei tempi indicati a espletare tale compito e ad aggiornare annualmente i dati inseriti.

#### Separazione contabile

La Società non procede nel fare questo tipo di attività in quanto tale obbligo ricade su quelle società partecipate che svolgono attività protette da diritti speciali o esclusivi e contemporaneamente svolga anche attività in regime di economia di mercato.

Brescia Infrastrutture S.r.l., su indicazione dello stesso Comune, non svolge attività protette da diritti speciali o esclusivi.

#### Programmazione e rendicontazione bilancistico - contabile

La Società ha proceduto alla stesura del bilancio 2023 riclassificato ai sensi del DPCM del 22 settembre 2014, previsto tra gli obblighi delle società facente parte del c.d. "elenco ISTAT". Tale bilancio è stato inserito come allegato 3.

## TUTELA AMBIENTALE

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto delle regole e normative, fra le quali ricopre particolare importanza la tutela dell'ambiente nonostante non appaiano, in ordine a ciò, particolari criticità relative alle normali attività gestionali condotte. L'attenzione è volta in particolare al mantenimento in efficienza dei dispositivi e degli impianti tecnologici applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi secondo procedure che rispettano l'ambiente.

## SICUREZZA E PRIVACY

In conformità al Regolamento (EU) 679/2016 la Società mantiene aggiornato il proprio sistema di informazioni documentate inerenti alla sicurezza dei dati personali e alla privacy, con particolare attenzione verso il principio dell'accountability. Il Registro delle attività di trattamento viene mantenuto e aggiornato annualmente a cura del Titolare del trattamento. Il Data Protection Officer, su incarico del Titolare del trattamento, conduce Audit specifici di verifica della corretta applicazione del Regolamento GDPR da parte delle Aree/U.O. interessate dal trattamento di dati personali e particolari. Il DPO coadiuva il Titolare del trattamento nella Privacy Risk Assessment e nella definizione delle strategie da adottare in caso di Data Breach.

Per quel che riguarda la sicurezza ex D. lgs. 81/2008 la Società ha ottenuto in data 01.12.2022 la certificazione UNI ISO 45001:2018.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

## DIRETTIVA SULLA SEPARAZIONE CONTABILE (ART. 15, CO. 2, D.LGS. 175/2016)

La Società non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato, come riportato dalla Delibera di Giunta n. 122 del 21 dicembre 2020 allegato C, e pertanto non è tenuta agli obblighi imposti dalla direttiva sulla separazione contabile.

## ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETÀ

La Società ha due unità locali, una in via Moretto n. 78 a Brescia e una in via Solferino n. 6/C

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signor Socio,

in considerazione di quanto esposto, si invita all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023 così come proposto e a destinare l'utile d'esercizio pari ad 164.820 € come segue:

- a) accantonare a riserva legale il 5% dell'utile di esercizio, per 8.241 €;
- b) accantonare a riserva statutaria il 5% dell'utile di esercizio, per 8.241 €;

destinare a riserva straordinaria disponibile la parte di utile residua dopo l'accantonamento a riserva legale e statutaria, pari a 148.338 €.

**Brescia, 26 marzo 2024**

**Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
Marcello Peli**





## PROSPETTI DI BILANCIO

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l. - SOCIO UNICO

Sede legale: Via Triumplina, 14 - BRESCIA

Codice fiscale e partita IVA: 03379210986

REA di Brescia n. 529395

Capitale sociale sottoscritto e versato 120.183.000,00 €

STATO PATRIMONIALE		EURO	EURO
ATTIVO		31.12.2023	31.12.2022
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	<b>Totale A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	138.367	177.901
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.000	12.000
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	493.890.456	15.437.816
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	314.746	0
B.I.7	Altre	1.660.589	1.738.336
	<b>Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>496.010.158</b>	<b>17.366.053</b>
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	52.945.185	446.139.918
B.II.2	Impianti e macchinario	135.447.901	147.190.013
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	2.589.400	2.873.486
B.II.4	Altri beni	34.483.004	133.332.105
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	15.649.152	3.924.870
	<b>Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>241.114.642</b>	<b>733.460.392</b>
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.2	Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:		
B.III.2d-bis	Verso altri	32.023	32.037
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	<b>Totale B.III.2 Crediti Finanziari</b>	<b>32.023</b>	<b>32.037</b>
	<b>Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>32.023</b>	<b>32.037</b>
	<b>TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>737.156.823</b>	<b>750.858.482</b>
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
C.I.4	Prodotti finiti e merci	5.007.228	5.007.228
	<b>Totale C.I RIMANENZE</b>	<b>5.007.228</b>	<b>5.007.228</b>
C.II	CREDITI		
C.II.1	Verso clienti	281.052	262.857
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.4	Verso controllanti	876.729	1.973.997
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.5	Verso imprese sottoposte a controllo di controllanti	3.799.169	3.870.390
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.5-bis	Crediti tributari	354.260	204.066
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.5-ter	Imposte anticipate	4.031.597	4.082.622
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.5-quate	Verso altri	16.257.800	1.161.246
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>Totale C.II CREDITI</b>	<b>25.600.607</b>	<b>11.555.178</b>
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	13.208.563	24.655.925
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	359	359
	<b>Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>13.208.922</b>	<b>24.656.284</b>
	<b>TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>43.816.757</b>	<b>41.218.690</b>
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	767.916	649.196
	<b>TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>767.916</b>	<b>649.196</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>781.741.496</b>	<b>792.726.368</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>		<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
A.I	Capitale	120.183.000	120.183.000
A.II	Riserva da soprapprezzo quote	5.880.000	5.880.000
A.IV	Riserva legale	106.053	83.109
A.V	Riserve statutarie	106.053	83.109
A.VI	Altre riserve distintamente indicate	69.155.110	69.788.609
A.VI a	Riserva di capitale disponibile da scissione	68.454.823	68.454.823
A.VI b	Riserva di capitale disponibile	0	0
A.VI c	Riserve straordinarie	700.287	1.333.786
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	164.820	458.878
	<b>TOTALE A PATRIMONIO NETTO</b>	<b>195.595.036</b>	<b>196.476.705</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
B.2	Per imposte anche differite	1.380.801	1.380.801
B.4	Altri	300.000	300.000
	<b>TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>1.680.801</b>	<b>1.680.801</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>309.212</b>	<b>270.029</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
D.4	Debiti verso banche	109.903.069	112.831.778
	esigibili oltre l'esercizio successivo	100.839.139	109.903.070
D.7	Debiti verso fornitori	2.108.673	2.614.246
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	674.259	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.010.540	2.108.844
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.12	Debiti tributari	81.534	62.605
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	158.820	141.840
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.14	Altri debiti	589.794	599.666
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>TOTALE D DEBITI</b>	<b>116.526.689</b>	<b>118.358.979</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
E.I	Ratei e risconti passivi	467.629.758	475.939.854
	<b>TOTALE E RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>467.629.758</b>	<b>475.939.854</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>781.741.496</b>	<b>792.726.368</b>

CONTO ECONOMICO		01/01/2023 31/12/2023	01/01/2022 31/12/2022
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.010.374	22.926.963
A.2	Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	0	0
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	87.191	3.047
A.5	Altri ricavi e proventi	18.561.352	18.946.135
A.5.a	Contributi in conto impianto	16.537.893	16.565.808
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	2.023.459	2.380.327
	<b>TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>40.658.917</b>	<b>41.876.145</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	47.114	43.121
B.7	Per servizi	5.405.493	6.191.799
B.8	Per godimento beni di terzi	399.417	317.108
B.9	Per il personale	1.921.680	1.653.757
B.9.a	Salari e stipendi	1.408.731	1.213.847
B.9.b	Oneri sociali	421.379	345.289
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	89.100	92.511
B.9.e	Altri costi per il personale	2.470	2.110
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	25.747.451	26.529.627
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.707.987	844.927
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.037.519	25.399.770
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	252.340
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquidità	1.945	32.590
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo o merci	0	0
B.12	Accantonamenti per rischi	0	0
B.13	Altri accantonamenti	0	0
B.14	Oneri diversi di gestione	1.067.750	584.995
	<b>TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.588.895</b>	<b>35.320.407</b>
	Differenza tra valore e costi della produzione	6.070.022	6.555.738
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
C.16	Altri proventi finanziari	376.982	4.673
C.16.d	Proventi diversi	376.982	4.673
C.16.d5	Verso Altri	376.982	4.673
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-5.864.455	-5.596.711
C.17.e	Verso altri	-5.864.455	-5.596.711
	<b>TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-5.487.473</b>	<b>-5.592.038</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
	Totale D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>582.549</b>	<b>963.700</b>
20	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-417.729	-504.822
	Imposte dell'esercizio	-366.703	-576.967
	Imposte differite		
	Imposte anticipate	-51.026	72.145
	Imposte dell'esercizio precedente	0	0
	<b>UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>164.820</b>	<b>458.878</b>



## Rendiconto finanziario dei flussi di liquidità

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	164.820	458.878
Imposte sul reddito	417.729	504.822
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	5.487.473	5.592.038
<i>(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</i>		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.070.022	6.555.738
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	41.128	98.983
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.745.506	26.244.697
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		252.340
Altre rettifiche per elementi non monetari	(539.438)	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	31.317.218	33.151.758
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.148.349	(3.104.993)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.070.382	3.238.113
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(118.720)	458.939
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(8.355.729)	(16.818.702)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(15.655.662)	64.401
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	9.405.838	16.989.516
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(5.441.840)	(5.518.575)
(Imposte sul reddito pagate)	(438.804)	(806.171)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.525.194	10.664.770
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.525.194	10.664.770
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(11.971.272)	(3.021.955)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(252.340)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(72.589)	(2.634.506)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	14	(8.999)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.043.847)	(5.917.800)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		128.855
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(2.928.709)	(2.928.708)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.928.709)	(2.799.853)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.447.362)	1.947.117
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2023	24.656.284	22.709.167
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023	13.208.922	24.656.284

## NOTA INTEGRATIVA

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l. – SOCIO UNICO

Sede legale: Via Triumplina, 14– BRESCIA

Codice fiscale e partita IVA: 03379210986

REA di Brescia n. 529395

Capitale sociale sottoscritto e versato 120.183.000,00 €

**"Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Brescia"**

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO E CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter e disciplinato dall'OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori degli schemi di bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in unità di euro.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché da quelli emessi direttamente dall'OIC.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 4° comma e art. 2423 - bis 2° comma c.c.

Così come menzionato anche nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione la Società nel corso dell'esercizio 2023 ha applicato il principio OIC29 (correzione di errori) al fine di recepire in bilancio gli effetti emergenti a seguito degli atti di accertamento con adesione relativi alle tematiche IMU e TASI.

L'OIC 29 richiede che un errore rilevante commesso in un esercizio precedente deve essere corretto con una determinazione retroattiva dei dati comparativi, fatta eccezione per il caso in cui non sia fattibile determinare o l'effetto di competenza dell'esercizio precedente ovvero l'effetto cumulativo dell'errore. Stante il fatto che gli effetti sul bilancio comparativo non risultano essere particolarmente rilevanti ai fini di quanto stabilito dal principio si è ritenuto opportuno evidenziare gli effetti sul bilancio 2022 mediante l'informativa riportata nella tabella sottostante lasciando invariati i saldi di bilancio 2022 nelle successive note di commento così come degli schemi contabili.

<b>Patrimonio netto bilancio 31 dicembre 2021</b>	<b>193.834.827 €</b>
Effetto IMU-TASI esercizi 2017-2021	- 847.441 €
<b>Patrimonio netto rettificato 31 dicembre 2021</b>	<b>192.987.386 €</b>
Effetto IMU-TASI esercizio 2022	- 199.047 €
Conferimento 2022	3.009.506 €
Risultato esercizio 2022	- 367.628 €
<b>Patrimonio netto rettificato 31 dicembre 2022</b>	<b>195.430.217 €</b>

<b>Patrimonio netto bilancio pubblicato 31 dicembre 2022</b>	<b>196.476.705 €</b>
Effetto cumulato IMU-TASI al 1 gennaio 2023	- 1.046.488 €
<b>Patrimonio netto rettificato 1 gennaio 2023</b>	<b>195.430.217 €</b>

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Essendosi concluse le procedure di accatastamento delle aree sulle quali insiste ovvero sussiste l'infrastruttura metropolitana da parte della Società, il Comune di Brescia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 20.12.2022 ha deliberato:

- a) di approvare lo schema di concessione a Brescia Infrastrutture S.r.l. delle aree e immobili di pertinenza della metropolitana di Brescia;
- b) di demandare ad apposito provvedimento dirigenziale l'adozione del conseguente atto di identificazione e di ricognizione catastale;
- c) di approvare lo schema di convenzione tra Comune di Brescia e Brescia Infrastrutture S.r.l. per la gestione dell'intero asset della metropolitana;
- d) di approvare altresì le modifiche all'art. 9 del contratto di servizio in essere con Brescia Mobilità S.p.A.

In adempimento a tale delibera nel corso del 2023 sono stati sottoscritti i seguenti atti:

- in data 07.02.2023 l'atto amministrativo con il quale il Comune di Brescia ha attribuito alla Società a titolo di concessione amministrativa a titolo gratuito, i beni immobili demaniali che costituiscono l'infrastruttura metropolitana, con durata sino al 2100;
- in data 21.02.2023 è stata sottoscritta con l'amministrazione la Convenzione per la gestione dell'asset metropolitana leggera automatica di Brescia che disciplina le attività di competenza di Brescia Infrastrutture S.r.l. in relazione al mantenimento in efficienza della metropolitana leggera automatica di Brescia, relativamente agli interventi di natura straordinaria, con durata sino al 2100;
- in data 03.03.2023 con atto notarile è stata perfezionata tra la Società e il Comune l'identificazione catastale dell'infrastruttura metropolitana.

In considerazione del fatto che gli atti suindicati di Concessione, Convenzione e Identificazione catastale sono stati sottoscritti nei primi mesi del 2023, il presente Bilancio è stato redatto recependo gli effetti contabili di tali atti e comportando una riallocazione di parte dei beni, iscritti nel bilancio precedente nelle immobilizzazioni

materiali, tra le immobilizzazioni immateriali, come spiegato in apposita relazione redatta da tecnico specializzato interno alla Società.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

## IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi imputabili al prodotto relativamente al periodo di fabbricazione, inclusi gli oneri relativi al finanziamento, al netto delle quote di ammortamento finora imputate. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I periodi di ammortamento applicati alle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono i seguenti:

<b>Spese di impianto e ampliamento</b>	
Costituzione Società	5 anni

<b>Diritti brevetti ed opere d'ingegno</b>	
Spese di software	5 anni

### **Concessioni licenze e marchi - Parcheggi**

L'assoggettamento al diritto di concessione per la costruzione e la gestione ha determinato l'iscrizione di alcuni parcheggi (beni materiali) tra le immobilizzazioni immateriali. L'ammortamento è effettuato a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

La residua possibilità di utilizzazione è determinata dalla minore tra:

- la durata residua del diritto di concessione al momento dell'entrata in esercizio del bene;
- la vita utile economico-tecnica del bene.

Per i parcheggi in Concessione:

- "Piazza Mercato" (50 anni dal 01/01/1995) - durata residua della concessione;
- "Randaccio" (19 anni dal 01/12/1999) - durata residua della concessione;
- "Stazione" (99 anni dal 01/03/1993) - vita utile economico-tecnica del bene;
- "Arnaldo" (86 anni dal 01/04/2014) - vita utile economico-tecnica del bene.

### **Concessioni licenze e marchi - Metropolitana**

L'assoggettamento al diritto di concessione per l'infrastruttura metropolitana ha determinato l'iscrizione di alcune opere, immobili e finiture della stessa (beni materiali) tra le immobilizzazioni immateriali. L'ammortamento è effettuato a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

La residua possibilità di utilizzazione è determinata dalla minore tra:

- la durata residua del diritto di concessione al momento dell'entrata in esercizio del bene;
- la vita utile economico-tecnica del bene.

In particolare:

- Opere civili linea stazioni (87 anni e 10 mesi dal 01/03/2013) - durata residua della concessione;
- Opere complementari sistemazioni esterne alle stazioni (87 anni e 10 mesi dal 01/03/2013) - durata residua della concessione;
- Fabbricati industriali e deposito (50 anni dal 01/03/2013) - vita utile

economico-tecnica del bene;

- Finiture delle opere civili e deposito (50 anni dal 01/03/2013) - vita utile economico-tecnica del bene;
- Direzioni lavori e spese tecniche (40 anni dal 01/03/2013, calcolata con la media ponderata delle percentuali di ammortamento delle voci riferite per le opere realizzate dall'appaltatore) - vita utile economico-tecnica del bene.

<b>Altre spese</b>	
Spese progettazione Lam	5 anni

<b>Altre spese</b>	
Migliorie beni di terzi	
Come per le concessioni anche in questo caso viene applicato il criterio di ammortamento della residua possibilità di utilizzazione. Per i parcheggi Vittoria, S. Donino e D'Azeglio affidati a Brescia Infrastrutture S.r.l. in gestione per la durata del Contratto di Programma (fino alla fine del 2100) è stata applicata la vita tecnica stimata del bene in quanto inferiore alla durata del Contratto.	

Le aliquote di ammortamento applicate alle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono le seguenti:

<b>Fabbricati</b>	
Parcheggi in proprietà	2,00%
Immobili in proprietà	3,00%
Armamento di linea (Metropolitana)	3,33%

<b>Impianti e macchinari</b>	
Alimentazione elettrica e terza rotaia (Metropolitana)	3,33%
Porte di Banchina (Metropolitana)	3,33%
Impianti elettrici, meccanici e finiture (Metropolitana)	3,33%
Impianti scale mobili e ascensori (Metropolitana)	3,33%
ATC, STAD, PCO (Metropolitana)	5,00%
Telecomunicazioni di rete (Metropolitana)	5,00%
Bigliettazione elettronica (Metropolitana)	10,00%
Varchi elettronici (Metropolitana)	10,00%
Impianti dei parcheggi e impianti vari	10,00%

<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzaggio deposito (Metropolitana)	5,00%
Macchine utensili	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	10,00%

<b>Altri beni materiali</b>	
Veicoli (Metropolitana)	3,33%
Veicoli deposito e manutenzione (Metropolitana)	3,33%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e macchinari informatici e hardware	20,00%

Si specifica che per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i cespiti si sono resi disponibili e pronti per l'uso, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in conformità al piano aliquote sopra elencato.

Le spese di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su



cui vengono realizzate e ammortizzate in relazione alla vita utile residua. Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono sia i costi sostenuti per le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate, sia gli anticipi e acconti eventualmente versati ai fornitori a fronte di un contratto di fornitura.

#### CRITERI DI CALCOLO PER LA VITA UTILE COME DA RELAZIONE DEI TECNICI INCARICATI PER LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DELLA METROPOLITANA

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha affidato la stesura di un documento sul criterio di calcolo della vita utile della Metropolitana leggera al P&CM Project Construction Management (P&CM) Metro Engineering S.r.l. in modo da definire la vita utile delle principali categorie dell'infrastruttura e delle forniture. Da quest'attività svolta nel 2013 è scaturita una nota tecnica ed è stata redatta la seguente tabella:

<b>RIEPILOGO GENERALE PER CATEGORIA</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
<b>OPERE CIVILI</b>		
Opere civili - Stazioni della Metropolitana	anni	100
Opere civili - Linea (Galleria, Viadotti, Transizioni, pozzi)	anni	100
Opere civili - Deposito	anni	50
Finiture - Stazioni e linea - pavimenti, rivestimenti e altre opere	anni	50
Finiture - Stazioni e linea - impianti elettrici non di sistema	anni	30
Finiture - Stazioni e linea - scale mobili e ascensori	anni	30
Finiture - Stazioni e linea - impianti meccanici non di sistema	anni	30
Finiture Deposito - pavimenti, rivestimenti e altre opere	anni	50
Finiture - Deposito - impianti elettrici non di sistema	anni	30
Finiture - Deposito - impianti meccanici non di sistema	anni	30
Armamento di linea	anni	30
<b>SISTEMA E IMPIANTI DI SISTEMA</b>		
ATC, STAD, PCO	anni	20
Alimentazione, elettricità e terza rotaia	anni	30
Telecomunicazioni	anni	20
Porte di banchina	anni	30
Attrezzaggio Deposito	anni	20
<b>VEICOLI E MATERIALE ROTABILE</b>		
n.18 veicoli Ansaldo Breda	anni	30
Veicoli deposito e Manutenzione	anni	30

Si ricorda che, come descritto precedentemente, la concessione dell'infrastruttura Metropolitana è stata rilasciata a Brescia Infrastrutture S.r.l. fino al 31.12.2100, e che conseguentemente si è tenuto conto della minor durata tra la vita utile stimata come evidenziata nella precedente tabella e il periodo di durata della concessione del Comune.

## SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE

In accordo con l'OIC 9 - Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali - il Consiglio di Amministrazione ha valutato alla data di riferimento del bilancio l'eventuale esistenza di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui il valore recuperabile dell'immobilizzazione risultasse inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## RISCONTI DI CONTRIBUTI PER LA PARTITA METROPOLITANA

I contributi c/impianto a fondo perduto sono stati iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati a conto economico dal momento della loro entrata in funzione utilizzando l'aliquota media ponderata delle percentuali di ammortamento dei cespiti della Metropolitana a cui i contributi fanno riferimento. I cespiti per i quali vengono ricevuti i contributi in conto impianto a fondo perduto, sono iscritti all'attivo patrimoniale per il loro intero valore di acquisto o di costruzione al netto dell'ammortamento. I contributi conto impianto a fondo perduto per la costruzione della Metropolitana sono erogati a fronte di certificati di stato di avanzamento dei lavori e, al 31.12.2023, sono stati erogati completamente. La Società comunque recepisce annualmente anche altri contributi per nuovi lavori e/o implementazioni di impianti afferenti la metropolitana, che vengono gestiti contabilmente nella stessa maniera rispetto a quelli ricevuti per la sua realizzazione.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali, originati successivamente al 1° gennaio 2016, sono iscritti e successivamente rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come oltre definito, tenendo conto del fattore temporale. I crediti generati antecedentemente al 1° gennaio 2016 sono rilevati al valore nominale, avendo la Società optato per l'applicazione prospettica del criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il presumibile valore di realizzo. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza degli immobili merce, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

## CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il valore dei crediti è ridotto a quello di presunto realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione. Per i crediti non è applicato il criterio del costo ammortizzato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero eventuali costi di transazione e commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure in quanto i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio.

## RATEI E RISCONTI

Sono iscritte nei ratei e risconti le quote di ricavi e costi, comuni a due o più esercizi,

non attribuibili all'anno 2023 in conformità con il principio della competenza economica. I contributi in conto impianto erogati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici sono generalmente contabilizzati tra i risconti passivi al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'Ente, ossia dopo che è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione e l'impresa ne ha ricevuto comunicazione scritta. Sono poi inviati nella voce "Altri Ricavi e Proventi" del conto economico a quote costanti, calcolate sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono e nella stessa percentuale utilizzata per l'ammortamento dei costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto o per l'acquisto del cespite. Gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo del cespite. I costi e ricavi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel periodo, ma interamente di competenza del periodo successivo, sono iscritti rispettivamente nella voce "altri crediti" ed "altri debiti".

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri come previsto dall'OIC 31 emanato nel 2014 sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, salvo quanto indicato nell'OIC 12.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo TFR rimane in azienda in quanto la Società ha un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità (riforma della previdenza complementare

Legge 27 dicembre 2006, n. 296).

## DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando i suoi effetti risultano irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o perché le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

## IMPEGNI E GARANZIE, BENI DI TERZI E RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

## RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al

netto dei resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e della prestazione di servizi. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale. Le operazioni intra-gruppo e quelle effettuate con le entità correlate sono regolate a normali condizioni di mercato. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

## IMPOSTE

Le imposte di competenza del periodo sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite sono originate da differenze che si annullano in uno o più esercizi, tra il risultato civilistico prima delle imposte e l'imponibile fiscale.

Le imposte differite attive sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

## ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del comma 4 dell'art.2423 c.c.

La Società non detiene partecipazioni di controllo.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si segnala ai sensi del comma 4 dell'art. 2497 bis del Codice Civile che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente Comune di Brescia. In allegato si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato da parte del Comune di Brescia (esercizio 2022).

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale sottoscritto è interamente versato, pertanto non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

#### **B) Immobilizzazioni**

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nei paragrafi seguenti "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali". Sono stati inoltre predisposti dei prospetti che evidenziano in dettaglio tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 c.c.

##### *B.1) Immobilizzazioni Immateriali*

<b>Tab. 1.1 – PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – COMPOSIZIONE del COSTO STORICO</b>					
Descrizione costi	Costo storico	F.do ammort.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	263.205 €	-85.304 €			177.901 €
Diritti brevetti industriali	98.716 €	-86.716 €			12.000 €
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.581.125 €	-13.143.309 €			15.437.816 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €			0 €
Altre	4.580.734 €	-2.842.398 €			1.738.336 €
<b>TOTALE</b>	<b>33.523.780 €</b>	<b>-16.157.727 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>17.366.053 €</b>

<b>Tab. 1.2 – TOTALE MOVIMENTAZIONE delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
<b>Descrizione costi</b>	<b>Valore 01.01.2023</b>	<b>Incrementi esercizio</b>	<b>Decrementi esercizio</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Ammort. Esercizio</b>	<b>Riclassifiche f.do amm.</b>	<b>Valore 31.12.2023</b>
Impianto e ampliamento	177.901 €				-39.534 €		138.367 €
Diritti brevetti industriali	12.000 €				-6.000 €		6.000 €
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.437.816 €	4.833 €		573.564.532 €	-9.584.706 €	-85.532.019 €	493.890.456 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	67.756 €		246.990 €			314.746 €
Altre	1.738.336 €				-77.747 €		1.660.589 €
<b>TOTALE</b>	<b>17.366.053 €</b>	<b>72.589 €</b>	<b>0 €</b>	<b>573.811.522 €</b>	<b>-9.707.987 €</b>	<b>-85.532.019 €</b>	<b>496.010.158 €</b>

In seguito alla stipula nel corso di quest'anno dell'atto di concessione dell'infrastruttura metropolitana si è proceduto, come spiegato nel paragrafo dei criteri di valutazione, a un' importante riclassificazione, pari a 573.564.532 euro, di alcuni cespiti afferenti il comparto metropolitana dalle immobilizzazioni materiali alle immobilizzazioni immateriali nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, di cui 443.020.977 euro derivanti da terreni e fabbricati e 130.543.555 euro da altri beni. Inoltre, sempre in seguito a tale atto, sono stati riclassificati altri 246.990 euro dalle immobilizzazioni in corso materiali alle immobilizzazioni in corso immateriali.

Si precisa che tale riallocazione di beni non ha comportato e non comporterà variazioni negative o positive in termini economici nei bilanci della Società in quanto nei precedenti bilanci i cespiti afferenti l'infrastruttura metropolitana erano stati ammortizzati in base alla vita utile economico-tecnica e comunque non oltre la data del 31.12.2100, data di cessazione della Società, mentre ora con la concessione i cespiti vengono ammortizzati a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione determinata dalla minore tra la durata residua del diritto di concessione e la vita utile economico-tecnica del bene e quindi anche in questo caso non oltre la data del 31.12.2100, data di cessazione della concessione.



In seguito a tale riclassificazione i costi per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono ora non solo a spese sostenute per i parcheggi che la Società ha avuto in concessione dal Comune di Brescia, ma anche alle spese sostenute per l'infrastruttura metropolitana e più specificatamente, 5.928.217 euro per il parcheggio Stazione, 2.190.143 euro per il parcheggio Piazza Mercato, 6.484.821 euro per il parcheggio Arnaldo e 479.287.275 euro per la metropolitana.

La stipula dell'atto di concessione della metropolitana ha comportato anche una riclassifica per 246.990 euro di alcuni cespiti dalle immobilizzazioni in corso materiali alle immobilizzazioni in corso immateriali. Al 31.12.2023 le Immobilizzazioni in corso e acconti sono dettagliate nella seguente tabella. Il saldo dell'esercizio precedente derivante dalle riclassifiche, facente riferimento alle barriere antirumore e alla messa in sicurezza del Garza nord e sud, risulta ancora iscritto tra le immobilizzazioni in corso al termine del periodo, in quanto i relativi investimenti non sono stati ultimati.

Barriere antirumore (Metropolitana)	200.605 €
Messa in sicurezza Garza Nord e Sud (Metropolitana)	114.141 €
<b>Totale immobilizzazioni in corso immateriali</b>	<b>314.746 €</b>

I costi nella voce "Altre" si riferiscono alle spese sostenute per quei parcheggi affidati alla Società dal Comune di Brescia in gestione e più precisamente 1.476.284 euro per il parcheggio Vittoria, 113.942 euro per il parcheggio D'Azeglio e 70.363 euro per il parcheggio S. Donino.

B.II) Immobilizzazioni materiali

<b>Tab. 2.1 – PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – COMPOSIZIONE del COSTO STORICO</b>					
<b>Descrizione costi</b>	<b>Costo storico</b>	<b>F.do ammort.</b>	<b>Rivalutazioni</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Valore netto</b>
Terreni e fabbricati	528.880.204 €	-82.740.286 €			446.139.918 €
Impianti e macchinari	272.095.083 €	-124.905.070 €			147.190.013 €
Attrezzature industriali e commerciali	6.482.025 €	-3.608.539 €			2.873.486 €
Altri beni	185.357.204 €	-52.025.099 €			133.332.105 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.924.870 €	0 €			3.924.870 €
<b>TOTALE</b>	<b>996.739.386 €</b>	<b>-263.278.994 €</b>			<b>733.460.392 €</b>

La voce Terreni e fabbricati si riferisce a spese sostenute per la realizzazione della metropolitana e per le sue implementazioni, alle spese dei parcheggi in proprietà (Ospedale Sud, Autosilouno, Crystal, Ospedale Nord, Benedetto Croce, Palagiustizia e San Domenico), alle spese sostenute per le paline e le pensiline Lam e per la realizzazione della pensilina biciclette situata presso la Stazione ferroviaria, al terreno e fabbricato di San Polino e al terreno e fabbricato in corsetto S. Agata ex Oviessa.

La voce impianti e macchinari è relativa ad impiantistica varia per il funzionamento della metropolitana e di impianti installati nei parcheggi, immobili e nella pensilina biciclette.

La voce Attrezzature industriali e commerciali è relativa alle attrezzature specifiche per la metropolitana, all'arredo urbano Lam, alla cartellonistica ubicata presso i vari parcheggi e all'attrezzatura da lavoro ubicata presso la pensilina biciclette.

Nella voce altri beni sono presenti le apparecchiature per il funzionamento della metropolitana oltre che ai treni, gli arredi e apparecchiature elettroniche ubicati presso i locali dei parcheggi, della pensilina biciclette e dei diversi immobili di proprietà.

**Tab. 2.2 – TOTALE MOVIMENTAZIONE delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Descrizione costi	Valore 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Ammort. Esercizio	Variazioni f.do amm.	Valore 31.12.2023
Terreni e fabbricati	446.139.918 €				-443.020.977€	-2.185.670 €	52.011.914 €	52.945.185 €
Impianti e macchinari	147.190.013 €					-11.742.112 €		135.447.901 €
Attrezzature industriali e commerciali	2.873.486 €					-284.086 €		2.589.400 €
Altri beni	133.332.105 €				-130.543.555 €	-1.825.651 €	33.520.105 €	34.483.004 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.924.870 €	11.971.272 €			-246.990 €			15.649.152 €
<b>TOTALE</b>	<b>733.460.392 €</b>	<b>11.971.272 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>-573.811.522 €</b>	<b>-16.037.519 €</b>	<b>85.532.019 €</b>	<b>241.114.642 €</b>

In seguito alla stipula nel corso di quest'anno dell'atto di concessione dell'infrastruttura metropolitana si è proceduto, come spiegato nel paragrafo dei criteri di valutazione, ad una riclassificazione pari a 573.564.532 euro di alcuni cespiti afferenti il comparto metropolitana dalle immobilizzazioni materiali alle immobilizzazioni immateriali nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, di cui 443.020.977 euro derivanti da terreni e fabbricati e 130.543.555 euro da altri beni. Sempre in seguito a tale atto sono stati inoltre riclassificati altri 246.990 euro dalle immobilizzazioni in corso materiali alle immobilizzazioni in corso immateriali.

Alla fine dell'esercizio le Immobilizzazioni in corso e acconti sono dettagliate nella seguente tabella. Il saldo dell'esercizio precedente, facente riferimento al parcheggio Prealpino e al sistema Tvcc live che risultano ancora iscritti tra le immobilizzazioni in corso al termine del periodo, in quanto i relativi investimenti non sono stati ultimati, mentre il saldo delle barriere antirumore e della messa in sicurezza del Garza nord e sud è stato riclassificato nelle immobilizzazioni immateriali.

Parcheeggio Prealpino	8.922.614 €
Sistema Tvcc live dai treni al PCO (Metropolitana)	1.576.407 €
Impianto fotovoltaico (Metropolitana deposito)	78.204 €
Riqualificazione treni Y10 (Metropolitana)	4.081.068 €
Riqualificazione ascensori Y10 (Metropolitana)	151.752 €
Revamping luci led (Metropolitana)	129.000 €
<b>Totale immobilizzazioni in corso materiali</b>	<b>15.649.152 €</b>

*B.III.2d) Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso altre imprese*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Depositi cauzionali	32.023 €	32.038 €
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>32.023 €</b>	<b>32.038 €</b>

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>737.156.823 €</b>	<b>750.858.482 €</b>

**C) Attivo circolante**

*C.I.) Rimanenze*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Immobili da rivendere	5.007.228 €	5.007.228 €
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.007.228 €</b>	<b>5.007.228 €</b>

Le rimanenze di Immobili da rivendere si riferiscono ad aree urbane e terreni destinati alla

vendita per finanziare le opere in corso o investimenti in progetti futuri. Il valore è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto non ci sono state nuove acquisizioni e dismissioni.

Alla fine dell'esercizio il valore degli Immobili da rivendere si riferiscono a:

Area Comune di Guidizzolo	52.228 €
Area stazione Lamarmora	470.000 €
Area stazione sant'Eufemia-Buffalora	775.000 €
Area stazione Poliambulanza	1.700.000 €
Area stazione Prealpino	2.010.000 €
<b>Totale immobili da rivendere</b>	<b>5.007.228 €</b>

Con riferimento al valore degli immobili si precisa che alla fine dell'esercizio il valore degli stessi, così come riportato nella tabella precedente, risulta essere esposto al netto di un fondo svalutazione per complessivi 1.262.752 euro. Tale fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

*C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni*

	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 60 mesi</b>	<b>Totale</b>
Vs utenti e clienti	281.052 €	-	-	281.052 €
Vs imprese controllanti	876.729 €	-	-	876.729 €
Vs imprese controllate da controllante	3.799.169 €	-	-	3.799.169 €
Tributari	354.260 €	-	-	354.260 €
Imposte anticipate	4.031.597 €	-	-	4.031.597 €
Verso altri	16.257.800 €	-	-	16.257.800 €
<b>Totale crediti che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>25.600.607 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>25.600.607 €</b>

#### *C.II.1) Crediti verso utenti e clienti*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Crediti verso clienti	736.553 €	716.852 €
F. do Svalutazione Crediti	- 455.501 €	- 453.995 €
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>281.052 €</b>	<b>262.857 €</b>

Si riferiscono a crediti commerciali per fatture emesse al 31 dicembre 2023 relative a operazioni svolte in Italia pari a 528.417 euro e per fatture da emettere per 208.136 euro. La Società ha ritenuto opportuno accantonare un Fondo Svalutazione Crediti pari a circa il 62% del totale dei crediti al fine di coprirsi dalle criticità derivanti dall'affittuario Supermercato CM. Il valore del fondo nel corso dell'anno si è incrementato di 1.506 euro, incremento effettuato prudenzialmente per coprire eventuali piccole criticità su qualche affittuario.

#### *C.II.4) Crediti verso Controllanti*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Crediti verso Controllanti (Comune di Brescia)	876.729 €	1.973.997 €

La voce è costituita dai crediti commerciali verso il Comune di Brescia, a fronte di fatture da emettere per 876.729 euro che si riferiscono alle riverse di spese condominiali per i locali concessi in affitto presso il Condominio Smeraldo, l'Autostazione e la Sala di lettura, per le attività svolte dall'ufficio tecnico della Società e alla rivalsa delle spese sostenute dalla Società per i lavori straordinari svolti presso Palazzo Martinengo Colleoni. Le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate con il Comune sono tutte valorizzate a normali condizioni di mercato.

#### *C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Crediti verso controllate da Controllanti	3.799.169 €	3.870.390 €

La voce è costituita dai crediti commerciali verso le società controllate dal Comune di Brescia, a fronte di fatture emesse per 3.783.678 euro e quasi tutte nei confronti di Brescia Mobilità S.p.A. relativamente al 4° trimestre dei parcheggi e al canone di novembre e dicembre per l'affitto della metropolitana, per fatture da emettere per 22.574 euro sempre verso Brescia Mobilità S.p.A. per le spese condominiali dei locali in Stazione e per rivalsa del 50% dell'imposta di registro del mese di dicembre del contratto d'affitto della metropolitana.

Le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate con le società controllate dalla controllante Comune di Brescia sono tutte valorizzate a normali condizioni di mercato.

#### *C.II.5bis) Crediti tributari*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Crediti tributari	354.260 €	204.066 €

I Crediti tributari sono composti per 30.034 euro da crediti Irap e per 173.279 euro da crediti Ires, inoltre ci sono 46.696 euro derivanti da credito iva e 97.895 euro da ritenute d'acconto su interessi attivi, mentre il restante importo di 6.356 euro è relativo a crediti per altre imposte.

#### *C.II.5ter) Imposte anticipate*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Crediti imposte anticipate	4.031.597 €	4.082.622 €

I Crediti per Imposte Anticipate si riferiscono ad anticipi di imposta IRES e IRAP, calcolati utilizzando l'aliquota teorica vigente, sulla ripresa fiscale di natura temporanea

derivante dalla differenza tra gli ammortamenti civilistici e quelli fiscali oltre che alle svalutazioni su immobilizzazioni e sugli immobili da rivendere effettuate nei precedenti esercizi e temporaneamente non deducibili.

Alla fine dell'esercizio i crediti per imposte anticipate si riferiscono a:

Delta ammortamenti	2.624.235 €
Compensi amministratori non corrisposti al 31/12/2023	24.525 €
Fondo svalutazione crediti	96.970 €
Fondo svalutazione magazzino	338.722 €
Fondo svalutazione immobilizzazioni	875.145 €
Altri fondi	72.000 €
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>4.031.597 €</b>

*C.II.5quater) Crediti verso altri*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Enti previdenziali	222 €	486 €
Personale dipendente	1.000 €	1.587 €
Stato per finanziamento Metropolitana	0 €	1.364.230 €
F. do Svalutazione Crediti v/altri	0 €	- 343.949 €
Time deposit	16.000.000 €	0 €
Altri	256.578 €	138.892 €
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>16.257.800 €</b>	<b>1.161.246 €</b>

I crediti verso lo Stato per finanziamento alla Metropolitana si riferivano a contributi conto impianto a fondo perduto ancora da ricevere per la costruzione dell'opera. Nel corso del 2023 sono stati incassati tutti gli importi attesi e pertanto la Società ha



provveduto a rilasciare completamente il fondo svalutazione che prudenzialmente nel corso degli anni precedenti aveva accantonato.

Nella voce time deposit sono state allocate le somme dei 4 contratti sottoscritti tra fine maggio e i primi di giugno con due istituti finanziari, BPER Banca e Banca Valsabbina, del valore ciascuno di 2.500.000 euro e della durata di 1 anno e di un ulteriore contratto stipulato a metà novembre sempre con BPER Banca del valore di 6.000.000 euro e della durata di 3 mesi. Si tratta di contratti con operazioni di vincolo di somme con tassi di interesse lordo del 3,65% per i 4 contratti stipulati a metà anno e del 3,70% per il contratto stipulato a metà novembre. L'importo e gli interessi maturati, al netto della ritenuta fiscale, saranno accreditati sul conto corrente della Società con valuta pari alla data del giorno di scadenza del contratto. Si precisa che in caso di estinzione anticipata da ogni singolo contratto, è prevista solo una esigua commissione di svincolo anticipato oltre che ovviamente la perdita di tutti gli interessi maturati.

La voce "Altri" è costituita per 77.199 euro da depositi effettuati presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per i pagamenti degli espropri relativi alla metropolitana in costruzione, per 17.700 euro da crediti per contributi attesi per la gestione del Palazzo Martinengo Colleoni, per 158.666 da anticipi a fornitori e 3.014 euro da altri crediti.

#### *C.IV) Disponibilità liquide*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Conti correnti bancari e postali	13.208.563 €	24.655.925 €
Denaro e Valori in cassa	359 €	359 €
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>13.208.922 €</b>	<b>24.656.284 €</b>

Le disponibilità liquide dell'azienda dalla fine dell'anno 2014 sono soggette ad un vincolo più stringente con UBI BANCA S.p.A., ora BPER Banca, quale Banca Depositaria del "Mandato Irrevocabile" e dall' "Accordo tra le Parti", per l'accantonamento a copertura delle due rate con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessivi 7.727.377 euro. Al

31.12.2023 sono vincolate somme pari a 3.863.689 euro e saranno disponibili soltanto per il pagamento della rata semestrale al 30.06.2024. Si rimanda al rendiconto finanziario per l'approfondimento delle dinamiche alla base della variazione delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

#### **D) Ratei e risconti attivi**

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Risconti attivi	590.291 €	649.196 €
Ratei attivi	177.625 €	0 €
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>767.916 €</b>	<b>649.196 €</b>

I risconti attivi si riferiscono per la quasi totalità, ossia 530.856 euro, all'anticipazione di vari premi assicurativi, per 57.377 euro ad abbonamento a software e per la piccola restante quota residuale pari a 2.058 euro per abbonamenti vari.

I ratei attivi si riferiscono agli interessi attivi relativi ai contratti di time deposit di competenza dell'esercizio ma che saranno erogati alla Società a chiusura dei contratti nel corso del 2024.

**Il totale dell'attivo patrimoniale è di 781.741.496 €.**

## PASSIVO

### A) Patrimonio netto

	31.12.22	Incrementi	Decrementi	31.12.23
<b>I) Capitale sociale</b>	<b>120.183.000 €</b>			<b>120.183.000 €</b>
<b>II) Riserva da sovrapprezzo quote</b>	<b>5.880.000 €</b>			<b>5.880.000 €</b>
<b>IV) Riserva legale</b>	<b>83.109 €</b>	<b>22.944 €</b>		<b>106.053 €</b>
<b>V) Riserva statutaria</b>	<b>83.109 €</b>	<b>22.944 €</b>		<b>106.053 €</b>
<b>VII) Altre riserve</b>	<b>69.788.609 €</b>	<b>412.990 €</b>	<b>-1.046.489 €*</b>	<b>69.155.110 €</b>
a) Riserva di capitale disponibile da scissione	68.454.823 €			68.454.823 €
b) Riserva di capitale	0 €			0 €
c) Straordinaria	1.333.786 €	412.990 €	-1.046.489 €	700.287 €
<b>Utile esercizio 2022</b>	<b>458.878 €</b>		<b>- 458.878 €</b>	<b>0 €</b>
<b>Utile esercizio 2023</b>		<b>164.820 €</b>		<b>164.820 €</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>196.476.705 €</b>	<b>623.698 €</b>	<b>- 1.505.367 €</b>	<b>195.595.036 €</b>

(\*) per un maggior dettaglio circa il movimento di patrimonio netto riportato nella tabella si rimanda a quanto già commentato all'inizio della presente nota.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio Netto. Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del Codice Civile, i costi di impianto e di ampliamento iscritti nell'attivo presentano un residuo ancora da ammortizzare di 138.367 euro e pertanto le riserve presenti in bilancio per complessivi 138.367 euro non sono distribuibili.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzo nei tre esercizi precedenti
<b>Capitale sociale</b>			
Capitale sociale	120.183.000 €		0 €
<b>Riserve</b>			
Riserva da sovrapprezzo quote	5.880.000 €	A, B, C	0 €
<b>Riserve di utili</b>			
Riserva legale	106.053 €	B	0 €
Riserva statutaria	106.053 €	A, B	0 €
<b>Altre riserve</b>			
a) Riserva di Capitale disponibile da scissione	68.454.823 €	A, B, C	0 €
b) Riserva di capitale	0 €	A, B, C	0 €
c) Straordinaria	700.287 €	A, B, C	0 €

A: Per aumento di capitale  
 B: Per copertura perdite  
 C: Per distribuzione ai soci

#### *A.I) Capitale Sociale*

Al 31.12.2023 è di 120.183.000 euro interamente versato, ed è rappresentato da 120.183.000 di azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

#### *A.II) Riserva da sovrapprezzo quote*

La riserva sovrapprezzo pari a 5.880.000 euro è stata costituita a seguito di conferimento di beni da parte del Socio Unico Comune di Brescia, avvenuto con atto notarile il 19 marzo 2012 per un valore complessivo di 7.880.000 euro, dei quali 2.000.000 euro sono stati destinati ad aumento di capitale sociale.

#### *A.IV) Riserva legale*

La riserva legale iscritta in bilancio è pari a 106.053 euro derivante dalla ripartizione degli utili sociali ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente di 22.944 euro per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2022 come da delibera assembleare del 18 aprile 2023.

#### *A.V) Riserva statutaria*

La riserva statutaria prevista dallo statuto della società ammontava a 83.109 euro al 31.12.2022, nel corso dell'esercizio 2023, a seguito della delibera assembleare del 18 aprile 2023, si è incrementata di 22.944 euro e quindi al 31.12.2023 risulta pari a 106.053 euro.

#### *A.VII) Altre riserve*

Le altre riserve, pari a 69.155.110 euro, sono composte da:

- a) Riserva di capitale disponibile da scissione pari a 68.454.823 euro, che si è costituita per effetto della scissione da Brescia Mobilità S.p.A. e trattasi di componenti di patrimonio netto disponibili in capo alla scissa, come emerge dalla documentazione civile e fiscale della società (cfr. quadro RF Unico 2013 anno 2012 di BSM ed il prospetto delle riserve da Nota Integrativa Bilancio 2012 documentazione agli atti della società) e ciò ha comportato che la composizione del Patrimonio Netto di Brescia Infrastrutture S.r.l. alla fine avesse Riserva di capitale disponibile da Scissione per 81.819.331,64 euro e la restante parte fosse attribuita a Riserva Straordinaria. In data 14 dicembre 2017 con apposita Assemblea Ordinaria si è deliberato la distribuzione delle Riserve da capitale al socio Comune di Brescia per un importo complessivo pari a 8.800.000 euro di cui 10.836 euro da Riserva Straordinaria e 8.789.164 euro da Riserva di capitale disponibile da scissione. In data 18 dicembre 2017 è stata completata la prima tranche di distribuzione delle Riserve per un importo pari a 3.000.000 euro mentre la distribuzione della quota residua pari a 5.800.000 euro è stata effettuata in data 28 febbraio 2018.
- b) Riserva di capitale (da Brixia Sviluppo S.p.A.) che si era costituita a seguito della fusione per incorporazione di Brixia Sviluppo S.p.A., avvenuta con atto notarile il

19 marzo 2012 incorporando il valore del patrimonio netto pari a 13.130.277 euro, è stata rilasciata completamente.

- c) Riserve straordinarie al 31 dicembre 2022 erano pari a 1.333.786 e si sono incrementate di 412.990 euro per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2022 come da delibera assembleare del 18 aprile 2023, e si sono decrementate di 1.046.489 euro a seguito della registrazione dei due Atti di Adesione definiti con il Comune di Brescia come spiegato nei fatti di rilievo della Relazione. Il totale delle Riserve straordinarie sono ora pari a 700.287 euro.

#### *A.IX) Risultato dell'esercizio*

Il risultato dell'esercizio è di 164.820 euro.

#### **Fondi per rischi e oneri**

##### *B.2) Fondi per Imposte*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Imposte differite IRES/IRAP contributi c.to imp.	1.380.801 €	1.380.801 €
<b>Totale Fondi per Imposte</b>	<b>1.380.801 €</b>	<b>1.380.801 €</b>

Il fondo per imposte differite IRES/IRAP è stato costituito a seguito della variazione fiscale in diminuzione di natura temporanea legata al maggior rilascio di contributi conto impianti rispetto a quanto consentito fiscalmente.

##### *B.4) Altri Fondi*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Fondo manutenzione ciclica o periodica	300.000 €	300.000 €
<b>Totale Altri Fondi</b>	<b>300.000 €</b>	<b>300.000 €</b>

Il fondo di manutenzione ciclica o periodica può essere alimentato qualora si abbia la certezza che la manutenzione deve essere eseguita ed è pianificata ad intervalli

periodici e comunque si ha la ragionevole certezza che il bene non venga dismesso se non dopo la successiva manutenzione ciclica. Si intende quindi ripartire, in base al principio della competenza, il costo della manutenzione che, sebbene effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce al lento e inevitabile logorio del bene avvenuto negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita dovuto all'utilizzo del bene stesso. In seguito a specifica comunicazione pervenuta dal gestore Metro Brescia S.r.l. a gennaio 2020, che riferiva la necessità di un rinnovamento degli apparati del Sistema Scada, sistema utilizzato principalmente per il comando e controllo da remoto di molti impianti della metropolitana, la Società aveva ritenuto opportuno appostare apposito fondo nel corso dell'esercizio 2019 sulla previsione di manutenzioni su tale sistema, che porterà ad una sostituzione di apparecchiature hardware e software ormai obsolete. A fronte di ciò, l'importo già stanziato a fondo risulta congruo anche alla data del 31 dicembre 2023 e con riferimento all'anno ivi conclusosi.

**C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Fondo TFR dipendenti	309.212 €	270.029 €

Il fondo TFR copre le competenze spettanti a tale titolo al personale dipendente, secondo le disposizioni di legge vigenti e la normativa contrattuale. Il fondo nel corso dell'anno si è incrementato di 39.183 euro rispetto all'esercizio precedente in seguito a 55.796 euro di nuovi accantonamenti e di 16.613 euro di rilasci.

#### D) Debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso banche	9.063.930 €	100.839.139 €	109.903.069 €
Vs fornitori	2.108.673 €		2.108.673 €
Vs controllanti	674.259 €		674.259 €
Vs controllati dalla controllante	3.010.540 €		3.010.540 €
Verso erario	81.534 €		81.534 €
Verso istituti di previdenza	158.820 €		158.820 €
Verso altri	589.794 €		589.794 €
<b>Totale debiti</b>	<b>15.687.550 €</b>	<b>100.839.139 €</b>	<b>116.526.689 €</b>

#### D.4) Debiti verso banche

	31.12.23	31.12.22
Debiti verso Banche entro l'esercizio	9.063.930 €	2.928.708 €
Debiti verso Banche oltre l'esercizio	100.839.139 €	109.903.070 €
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>109.903.069 €</b>	<b>112.831.778 €</b>

DETTAGLIO MUTUI							
ISTITUTO DI CREDITO	TASSO E SCADENZA	DATA CONTRATTO	IMPORTO INIZIALE	CAPITALE RIMBORSATO NEL 2023	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2023	RESIDUO DEBITO entro i 5 anni	RESIDUO DEBITO oltre i 5 anni
BPER BANCA	Semestrale tasso variabile eur 6m + 1,25% - 24/01/2039	24/01/2011	18.000.000 €	563.685 €	9.989.968 €	7.277.305 €	2.712.663 €
CDP	Semestrale tasso fisso 5,27% - 31/12/2045	16/02/2012	123.740.000 €	2.365.024 €	99.913.101 €	13.860.926 €	86.052.175 €
<b>TOTALE MUTUI</b>			<b>141.740.000 €</b>	<b>2.928.709 €</b>	<b>109.903.069 €</b>	<b>21.138.230 €</b>	<b>88.764.839 €</b>



In particolare, si tratta:

- a) Del debito residuo per il mutuo ipotecario di 18.000.000 euro (derivante da scissione di Brescia Mobilità S.p.A.) sottoscritto con UBI BANCA S.p.A. (ora BPER Banca S.p.A.) nel 2011, destinato alla costruzione della Metropolitana. La durata dell'ammortamento è di 25 anni con un periodo di preammortamento iniziale fino a giugno 2014, tasso di interesse variabile. Nel corso del 2013 si ricorda che è stata estinta una quota capitale per 3.000.000 euro. La quota capitale residua al 31.12.2023 è pari a 9.989.968 euro. A fine febbraio 2024 la Società ha provveduto ad una estinzione di una quota capitale per altri 6.000.000 euro. La quota di capitale da restituire nell'annualità successiva, comprensiva della quota anticipatamente estinta, sarà pertanto di 6.572.555 euro.
- b) Del debito residuo per il finanziamento di 123.740.000 euro sottoscritto da Brescia Infrastrutture S.r.l. con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nel 2012, destinato alla costruzione della Metropolitana. Il Comune di Brescia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23 gennaio 2012 ha previsto il rilascio di una fideiussione valida, efficace e munita di formula esecutiva, a garanzia del pieno e puntuale pagamento di ciascuna rata di preammortamento e di ammortamento del prestito, nonché di qualsiasi altro importo di tempo in tempo dovuto da Brescia Infrastrutture S.r.l. nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Si segnala che con atto del 30 giugno 2016 è stato rivisto il contratto di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti con un prolungamento del piano ammortamento di 8 anni (scadenza prevista 31.12.2045) sulla base dell'equivalenza finanziaria comportando quindi una riduzione del tasso di interesse fisso applicato dello 0,42% (da 5,69% a 5,27%). La quota capitale residua al 31.12.2023 è pari a 99.913.101 euro. La quota di capitale da restituire nell'annualità successiva sarà di 2.491.375 euro.

<b>DEBITI VERSO LE BANCHE ASSISTITI DA GARANZIE REALI</b>				
<b>ISTITUTO FINANZIATORE</b>	<b>IMPORTO MUTUO INIZIALE</b>	<b>DATA DI STIPULA</b>	<b>SCADENZA MUTUO</b>	<b>BENI IPOTECATI</b>
BPER BANCA	18.000.000 €	24/01/2011	24/01/2039	Autorimessa pluripiano in via Lattanzio Gambara c.d. "Parcheggio Palagiustizia" - BRESCIA
				Parcheggio e n. 5 autorimesse in via Aldo Moro n. 17 c.d. "Parcheggio Crystal" - BRESCIA
				Autorimessa interrata pluri-piano via Pietro Dal Monte e via Ducco c.d. "Parcheggio Ospedale Sud" - BRESCIA

*D.7) Debiti verso fornitori*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Debiti verso fornitori	2.108.673 €	2.614.246 €

La voce in oggetto è dovuta totalmente entro l'esercizio successivo ed è relativa ad acquisti e prestazioni di cui 1.237.355 euro per fatture ricevute e 871.318 euro per fatture da ricevere.

*D.11) Debiti verso imprese controllanti*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Verso imprese controllanti (Comune di Brescia)	674.259 €	0 €

La voce in oggetto è dovuta totalmente entro l'esercizio successivo ed è relativa agli importi riferiti al II Atto di adesione con il Comune di Brescia per le questioni già spiegate nei fatti di rilievo della Relazione.

*D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposto al controllo di controllanti*

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Verso imprese controllate dalla controllante	3.010.540 €	2.108.844 €

La voce in oggetto è relativa ad acquisti e prestazioni di cui 14.290 euro per fatture ricevute e 2.996.250 euro per fatture da ricevere quasi tutte da Metro Brescia S.r.l. di cui 2.923.517 euro per i lavori attinenti alla manutenzione straordinaria Y10 e 12.813 euro per una fattura di rivalsa acqua sempre afferente il comparto metropolitana. La quota residuale delle fatture da ricevere di 59.920 euro si riferiscono a fatture per affitto sede societaria, per quarto trimestre dei sistemi informatici e per attività di manutenzione tutte quante da Brescia Mobilità S.p.A.

#### D.12) Debiti tributari

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Ritenute lavoro dipendente	46.803 €	31.588 €
Erario IRES e IRAP	0 €	0 €
Ritenute lavoro autonomo	13.583 €	11.246 €
Imposta sostitutiva rivalutazione Tfr	0 €	2.366 €
INARCASSA	21.148 €	17.405 €
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>81.534 €</b>	<b>62.605 €</b>

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti già versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta non richiesti a rimborso. Per quanto riguarda l'iva si segnala che dal 1° luglio 2017 la Società è entrata in regime di split payment ed essendo le fatture attive emesse quasi interamente al Comune di Brescia o a società controllate dallo stesso ciò ha comportato come effetto l'azzeramento o quasi dell'iva a debito.

#### D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
INPS contributi retribuzioni arretrate	64.369 €	51.749 €
INPS contributi retribuzioni differite	67.553 €	63.406 €
INPS Amministratori e Collaboratori	21.120 €	21.120 €
INAIL	742 €	655 €
Altri istituti previdenziali	5.036 €	4.910 €
<b>Totale debiti v/istituti di prev. e sic. Sociale</b>	<b>158.820 €</b>	<b>141.840 €</b>

#### D.14) Altri debiti

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Dipendenti /assimilati a dipendenti per retribuzioni differite e rimborsi spese	260.694 €	241.086 €
Altri debiti	329.100 €	358.580 €
<b>Totale altri debiti</b>	<b>589.794 €</b>	<b>599.666 €</b>

Negli Altri debiti sono inclusi tra i vari costi 189.227 euro di contributi da corrispondere ai commercianti la cui attività ha subito disagi a causa dei lavori di costruzione della Metropolitana, con fondi derivanti da finanziamento regionale e comunale.

#### E) Ratei e risconti passivi

<b>Ratei e Risconti</b>	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Ratei passivi	229.634 €	73.463 €
Risconti passivi	25.865 €	88.448 €
<b>Risconti di contributi:</b>		
Da Stato, Regione e Comune per la Metropolitana	467.374.259 €	475.775.174 €
Da partecipanti Accordo Valorizzazione MO.CA	0 €	2.769 €
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>467.629.758 €</b>	<b>475.939.854 €</b>

#### Ratei e Risconti:

Il rateo passivo si riferisce per 223.258 euro alla quota di competenza di interessi passivi sul mutuo contratto con BPER Banca S.p.A. e per i restanti 6.376 euro alla quota di spese condominiali del condominio c.tto S.Agata. I risconti passivi si riferiscono alla quota relativa all'esercizio successivo di canoni di locazione.

#### Risconti di contributi:

I contributi conto impianto a fondo perduto sono iscritti tra i risconti passivi e sono

rilasciati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento dei beni per cui sono stati stanziati, dal momento della loro entrata in funzione. I cespiti per i quali vengono ricevuti i contributi in conto impianto a fondo perduto, sono iscritti all'attivo patrimoniale per il loro intero valore di acquisto o di costruzione. I contributi conto impianto a fondo perduto per la costruzione della Metropolitana sono erogati a fronte di certificati di stato di avanzamento dei lavori e, al 31.12.2023, sono stati erogati completamente. I contributi per l'Accordo di Valorizzazione del Progetto MO.CA sono iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati a conto economico fino a pareggiare i costi registrati nell'anno afferenti a tale Progetto.

**Il totale del passivo patrimoniale è di 781.741.496 €**

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La voce accoglie cauzioni, garanzie reali su mutui e fidejussioni assunti dall'Azienda e depositati presso terzi, o ricevute da fornitori, ed è così suddivisibile:

	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
Altri rischi	167.659 €	164.081 €
Fidejussioni ricevute	12.178.276 €	19.799.502 €
Garanzie su mutui	99.913.101 €	102.278.125 €

Gli "Altri rischi" consistono in una fidejussione da 14.254 euro rilasciata a favore del Comune di Brescia a garanzia dell'impegno di presentare il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione secondaria sull'area di proprietà del Comune sita in Brescia località via Brescia, via Romiglia e via Bissolati della superficie di mq. 7.136, di un'altra fidejussione da 142.327 euro rilasciata sempre a favore del Comune di Brescia a garanzia dell'impegno ad eseguire le opere di urbanizzazione secondaria sempre sulla medesima succitata area, di una fidejussione da 7.500 euro rilasciata a favore della Corte di Appello di Brescia a garanzia dell'impegno di svolgere il servizio di supporto alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a uffici giudiziari e relative pertinenze ubicati nel distretto di Brescia e infine una fidejussione da 3.578 euro rilasciata sempre a

favore della Corte di Appello di Brescia a garanzia della cauzione definitiva per appalto del servizio sopra indicato.

Le "fidejussioni ricevute" sono relative per 2.006.946 euro alle garanzie fornite contrattualmente dalle imprese che si occuparono della costruzione della Metropolitana e i restanti 10.171.330 euro a fidejussioni ricevute per varie altre prestazioni e/o forniture che comunque in taluni casi riguardano sempre l'asset metropolitana.

La Società beneficia inoltre di garanzie rilasciate dal Comune di Brescia nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un mutuo contratto per la costruzione della Metropolitana, pari a 99.913.101 euro.

### **Operazioni fuori bilancio**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del codice civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

#### A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	<b>01.01.23 31.12.23</b>	<b>01.01.22 31.12.22</b>
Affitti attivi	618.788 €	627.564 €
Locazione paline e pensiline LAM	14.700 €	15.695 €
Ricavi parcheggi gestiti da terzi	3.785.856 €	3.765.820 €
Canone Metropolitana	17.000.000 €	17.606.168 €
Ricavi per attività di ingegneria	591.030 €	870.116 €
Ricavi per attività di facility management	0 €	41.600 €
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>22.010.374 €</b>	<b>22.926.963 €</b>

Gli affitti attivi sono relativi a fabbricati di proprietà. La lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla ricontrattualizzazione di un affitto di un immobile sito nell'immobile del condominio stazione, locato precedentemene solo al Comune di Brescia e ora invece contrattualizzato una parte al Comune di Brescia e una parte all'Associazione ANT.

Le pensiline e paline sono situate lungo il percorso delle cosiddette LAM per il trasporto pubblico urbano su gomma a Brescia, gestito dalla società Brescia Trasporti S.p.A.

I ricavi da parcheggi derivano dagli affitti dei parcheggi in struttura e della pensilina deposito biciclette da Brescia Mobilità S.p.A. e dal parcheggio degli autobus presso l'autostazione.

La voce più consistente dei ricavi dalle vendite e prestazioni è rappresentata dal canone d'affitto della Metropolitana di Brescia, il cui valore di 17.000.000 euro su base annua è

stato stabilito con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 9 marzo 2023.

La voce ricavi per attività d'ingegneria è in calo rispetto a quella del medesimo periodo dello scorso esercizio ed è costituita per 554.215 euro da introiti derivanti da contratti con il Comune di Brescia e la quota residuale di 36.815 euro da introiti derivanti da contratti stipulati con terzi.

Infine, tra le attività rientranti nella gestione caratteristica della Società si segnala la momentanea sospensione dell'attività di facility management.

*A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*

	<b>01.01.23</b> <b>31.12.23</b>	<b>01.01.22</b> <b>31.12.22</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	87.191 €	3.047 €

La voce ha la funzione di neutralizzare (capitalizzare) i costi del personale aziendale il cui tempo ed energie sono state dedicate alla progettazione e alla direzione lavori dei principali investimenti aziendali. Gli incrementi dell'anno si riferiscono all'attività svolta per la progettazione e direzione dei lavori per la realizzazione del parcheggio prealpino.



A.5) Altri ricavi e proventi

	<b>01.01.23 31.12.23</b>	<b>01.01.22 31.12.22</b>
Quota annua utilizzo contributi c/impianto per la Metropolitana	16.430.297 €	16.404.740 €
Quota annua utilizzo contributi c/esercizio per MO.CA	93.028 €	131.173 €
Contributi c/esercizio per formazione	1.950 €	3.438 €
Contributi c/esercizio per energia	12.618 €	26.457 €
Risarcimento danni	8.166 €	434.497 €
Rivalse costi e rimborsi diversi	1.595.425 €	1.885.066 €
Ricavi per servizi di supporto e gestione appalti pubblici a favore di terzi	55.435 €	54.410 €
Ricavi e proventi diversi	20.483 €	6.354 €
Ricavi per rilascio fondi	343.950 €	0 €
<b>Totale altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>18.561.352 €</b>	<b>18.946.135 €</b>

La quota annua di utilizzo contributi in conto impianto per la Metropolitana rappresenta la quota dei contributi in conto capitale, ricevuti a fronte di investimenti effettuati e appostati nella voce "ratei e risconti passivi", che viene esposta a conto economico nella stessa percentuale applicata per il calcolo dell'ammortamento del cespite che ha beneficiato del contributo, a partire dall'anno della sua entrata in funzione.

La quota annua di contributi in conto esercizio per MO.CA rappresenta la quota appostata a conto economico a totale copertura dei costi sostenuti nell'anno per tali attività. Gli eventuali surplus economici vengono lasciati a patrimonio nella voce "ratei e risconti attivi" e serviranno a copertura dei costi per gli esercizi futuri.

I ricavi per risarcimento danni sono tornati a regime in quanto nel semestre dell'anno precedente la Società aveva incassato dall'assicurazione un importo di 420.000 euro per i danni alle traversine della metropolitana.

Le rivalse costi e rimborsi diversi sono costituite per 65.153 euro dalla quota annuale della decennale postuma in riduzione dei risconti passivi, per 300.730 euro da ricavi sempre nei confronti del socio per le spese sostenute dalla Società per le opere di riqualificazione straordinaria di palazzo Martinengo Colleoni, per 870.443 euro per la rivalsa di costi sostenuti dalla Società afferenti i contratti d'ingegneria stipulati con il Comune di Brescia, per 21.318 euro dal recupero dei costi sostenuti per la concessione del Ministero dello Sviluppo Economico Radio Tetra dedicata alla metropolitana, per 152.209 euro da rivalse per spese condominiali, per 96.641 euro per la rivalsa imposta di registro del contratto della metropolitana, dei parcheggi e degli immobili, per 66.634 euro per la rivalsa di costi afferenti le attività di ingegneria svolte per i contratti con il Comune di Brescia e i residuali 22.297 euro per la rivalsa di costi vari.

La voce ricavi per servizi di supporto e gestione appalti pubblici a favore di terzi è in linea rispetto a quella dell'esercizio precedente e vi è contabilizzata l'attività di servizio di supporto e gestione appalti pubblici a favore di Banco Nazionale di Prova, Sanitaservice Asl FG, Consorzio Brescia Mercati, Consorzio dei Navigli, Centro Sportivo San Filippo e ASM Codogno.

I ricavi per rilascio fondi si riferiscono al beneficio derivante dall'incasso del contributo atteso dallo Stato per la copertura delle scale per cui la Società negli anni precedenti, stante le incertezze connesse al relativo incasso dello stesso, ha appostato un apposito fondo.

	<b>01.01.23</b> <b>31.12.23</b>	<b>01.01.22</b> <b>31.12.22</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>40.658.917 €</b>	<b>41.876.145 €</b>

## B) Costi della produzione

### B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	<b>01.01.23</b> <b>31.12.23</b>	<b>01.01.22</b> <b>31.12.22</b>
Materiali di consumo e ricambi	47.114 €	43.121 €
<b>Totale materie prime e ricambi</b>	<b>47.114 €</b>	<b>43.121 €</b>

I materiali di consumo e ricambi sono costituiti per 7.554 euro per cancelleria e stampati, 6.000 euro per materiale per il progetto MO.CA, 11.596 euro per software, 4.629 euro per carburante delle autovetture aziendali e la rimanente quota pari a 17.335 euro per materiali funzionali ai parcheggi e immobili di proprietà della Società.

### B.7) Costi per servizi

	<b>01.01.23</b> <b>31.12.23</b>	<b>01.01.22</b> <b>31.12.22</b>
Spese per lavori/manutenzioni su fabbricati	3.050.887 €	3.245.940 €
Energia elettrica, calore, acqua	214.783 €	268.037 €
Telefoniche e postali	5.822 €	6.766 €
Spese promozionali, Pubblicità, tipografiche, fotografiche	38.619 €	33.745 €
Vigilanza	32.661 €	14.415 €
Pulizie e tenuta giardini	66.650 €	54.535 €
Servizi per il personale e rimborsi spese	78.203 €	75.449 €
Premi assicurazioni	1.118.566 €	1.526.442 €
Risarcimento danni	11.202 €	1.734 €
Compensi agli amministratori, sindaci e rimborsi spese	79.695 €	77.339 €
Spese legali e notarili	9.234 €	21.867 €
Spese servizi amministrativi	139.409 €	96.068 €
Consulenze e prestazioni tecniche	513.489 €	727.141 €

Spese condominiali	37.546 €	28.809 €
Servizio di elaborazione e stampa	4.761 €	6.434 €
Altri servizi e spese di rappresentanza	3.956 €	7.078 €
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>5.405.483 €</b>	<b>6.191.799 €</b>

Le spese per manutenzione e lavori su fabbricati si riferiscono per 1.900.375 euro alle attività di manutenzione ordinaria svolta sulla sede societaria, sugli immobili di proprietà, sui parcheggi e sulla metropolitana, per 32.428 euro per le manutenzioni ordinarie relative a MO.CA, per 821.331 euro per lavori conto terzi per i contratti chiavi in mano stipulati con il Comune di Brescia, per 204.206 euro per i lavori straordinari svolti presso il Palazzo Martinengo Colleoni e per 92.547 euro per le manutenzioni dei sistemi informatici.

Le spese per la gestione delle utenze hanno avuto un decremento rispetto all'esercizio precedente in seguito alla riduzione del costo dell'energia.

Nelle spese promozionali, pubblicità, tipografiche e fotografiche sono presenti anche costi per 6.369 euro attinenti al progetto MO.CA. Si precisa che tutte le spese afferenti al progetto MO.CA sono effettuate con i contributi dei soggetti sottoscrittori l'accordo di valorizzazione del Palazzo Martinengo Colleoni.

I costi di vigilanza si sono più che raddoppiati rispetto allo scorso anno in quanto si sta svolgendo una importante attività di vigilanza intorno al plesso autostazione e sono dovuti anche in parte, per una cifra pari a 5.502 euro, per l'attività di presidio svolta presso il Palazzo Martinengo Colleoni per il progetto MO.CA.

Le spese per pulizie e tenuta giardini si riferiscono per 22.617 euro per la pulizia del Palazzo Martinengo Colleoni per il progetto MO.CA e la quota restante pari a 44.033 euro per la pulizia nelle aree comuni e condominiali dell'Autostazione e per la pulizia della sede della Società.

I costi per i servizi al personale sono allineati a quelli dell'esercizio precedente e sono costituiti principalmente dai costi per i buoni pasto del personale per 42.572 euro, per costi di formazione per 22.429 euro e per visite mediche per 4.464 euro.

I premi assicurativi si riferiscono principalmente all'assicurazione All Risk Metropolitana e Parcheggio per 904.090 euro e alla quota annua della decennale postuma di 78.992 euro in riduzione dei risconti attivi. La restante quota di 135.484 euro si riferisce ai premi assicurati per le altre polizze contratte dalla Società, come per esempio RCTO, D&O e RC Patrimoniale e Professionale.

Il compenso degli Organi Sociali nell'anno 2023 è stato pari a 79.695 euro, comprensivi di 655 euro relativi a rimborsi spese.

Le spese per servizi amministrativi sono aumentate rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito dell'incrementato servizio che viene fornito alla Società da Brescia Mobilità S.p.A. per quanto concerne l'attività di comunicazione e stampa. Si precisa che per il triennio 2021 - 2023 viene corrisposto alla società di revisione EY S.p.A. un compenso annuo di 14.000 euro.

Le spese per consulenze tecniche sono calate rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono per 216.293 euro all'attività di ingegneria svolta dalla Società, per 173.983 euro per costi afferenti ai beni di proprietà della Società, per 25.262 euro per costi sostenuti per conto del Comune per la riqualificazione di Palazzo Martinengo Colleoni, per 20.037 euro per costi attinenti il progetto MO.CA, infine la quota residuale pari a 77.914 euro per perizie e progetti atti alla valorizzazione aree e immobili da vendere o locare.

*B.8) Costi per godimento di beni di terzi*

	<b>01.01.23 31.12.23</b>	<b>01.01.22 31.12.22</b>
Canoni noleggio sistemi informatici e telematici	252.996 €	197.349 €
Canoni noleggio veicoli	29.637 €	28.065 €
Canoni noleggi vari	3.411 €	2.739 €
Canoni affitto di locali	113.373 €	88.955 €
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>399.417 €</b>	<b>317.108 €</b>

Le spese dei canoni noleggio sistemi informatici e telematici sono necessariamente aumentate in seguito all'incrementato numero di personale rispetto all'anno precedente.

I canoni di affitto di locali si riferiscono agli importi contrattualizzati con tre distinti proprietari per la sede della Società.

*B.9) Costi per il personale*

	<b>01.01.23 31.12.23</b>	<b>01.01.22 31.12.22</b>
Salari e stipendi	1.408.731 €	1.213.847 €
Oneri sociali	421.379 €	345.289 €
Trattamento di fine rapporto	89.100 €	92.511 €
Altri costi	2.470 €	2.110 €
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.921.680 €</b>	<b>1.653.757 €</b>

Il costo del personale comprende tutti i costi di competenza dell'esercizio, erogati o da erogare negli anni successivi a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non

godute). Il costo del personale si è incrementato in quanto la forza media dell'anno è aumentata rispetto all'anno precedente in seguito comunque ad una politica aziendale condivisa con il Socio Comune di Brescia. Per la movimentazione del personale si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione.

*B.10) Ammortamenti e svalutazioni*

	<b>01.01.23 31.12.23</b>	<b>01.01.22 31.12.22</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.707.987 €	844.927 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.037.519 €	25.399.770 €
Acc.to al F.do rischi su crediti	1.945 €	32.590 €
Svalutazione immobilizzazioni materiali	0 €	252.340 €
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>25.747.451 €</b>	<b>26.529.627 €</b>

Le aliquote di ammortamento applicate sono state dettagliatamente indicate nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Ci sono state delle significative variazioni in aumento dei valori degli ammortamenti allocati nelle immobilizzazioni immateriali a discapito di una contestuale notevole diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, il tutto a seguito del rilascio da parte del Comune di Brescia della concessione fino al 31.12.2100 dell'infrastruttura metropolitana a favore della Società, come già ampiamente spiegato nei criteri di valutazione della Nota Integrativa.

L'Accantonamento di rischi su crediti è costituito totalmente da un incremento del fondo rischi su crediti commerciali.

B.14) Oneri diversi di gestione

	<b>01.01.23 31.12.23</b>	<b>01.01.22 31.12.22</b>
Costi e oneri diversi	161.455 €	38.591 €
Imposte indirette (bollo, registro, IMU)	896.703 €	531.814 €
Tasse e concessioni	9.592 €	14.590 €
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>1.067.750 €</b>	<b>584.995 €</b>

La voce "costi e oneri diversi" si è fortemente incrementato rispetto all'esercizio precedente dovuta dalla registrazione delle sanzioni previste nei due Atti di Adesione per le imposte IMU e TASI come spiegato nella Relazione nei fatti di rilievo.

Nella voce "imposte indirette" è ricompresa l'IMU per complessivi 687.853 euro.

	<b>01.01.23 31.12.23</b>	<b>01.01.22 31.12.22</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>34.588.895 €</b>	<b>35.320.407 €</b>

**La differenza tra il valore e i costi della produzione è pari a 6.070.022 €**



### **C) Proventi e oneri finanziari**

	<b>01.01.23 31.12.23</b>	<b>01.01.22 31.12.22</b>
Proventi finanziari	376.982 €	4.673 €
Spese bancarie e interessi passivi	- 75.887 €	- 3.524 €
Interessi passivi su mutui	- 5.788.568 €	- 5.593.187 €
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>- 5.487.473 €</b>	<b>- 5.592.038 €</b>

Gli interessi passivi su mutui sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, in seguito a un notevole aumento degli oneri pagati sul mutuo contratto con BPER Banca a causa dell'impennata dei tassi finanziari, essendo lo stesso un mutuo a tasso variabile.

Nel contempo la Società ha provveduto a rivedere con i propri istituti finanziari il tasso avere sulla propria giacenza libera di denaro comportando anche conseguentemente una importante crescita dei proventi finanziari. Si annota inoltre che la Società tra fine maggio e i primi di giugno ha contratto 4 time deposit del periodo di 1 anno del valore ciascuno di 2.500.000 euro e a metà novembre un altro contratto time deposit del periodo di 3 mesi da 6.000.000 euro, tutti tali contratti a tassi avere molto vantaggiosi ed i cui benefici in termini di proventi finanziari sono stati contabilizzati per competenza anche già nel bilancio 2023, anche se la renumerazione degli stessi avverrà nel corso del 2024.

L'incremento della voce spese bancarie e interessi passivi è dovuta esclusivamente agli interessi passivi contabilizzati a seguito dei due Atti di Adesione per le imposte IMU e TASI come spiegato nella Relazione nei fatti di rilievo.

**Risultato prima delle imposte: 582.549 €**

**Imposte sul reddito dell'esercizio: 417.729 €**

Sono relative a:

IRES per 106.775 € (aliquota ordinaria del 24,0%);

IRAP per 259.928 € (aliquota ordinaria del 3,9%);

Imposte differite/anticipate per 51.026 €.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti, è il seguente:

<b>Riconciliazione imposte IRES/IRAP</b>			
	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>582.549 €</b>		
Aliquota teorica IRES	24,0%		
Imposta IRES	139.812 €		
Saldo valori contabili IRAP		7.993.646 €	
Aliquota teorica IRAP		3,9%	
Imposta IRAP		311.752 €	
Variazioni permanenti in aumento	1.054.120 €	917.541 €	
Variazioni permanenti in diminuzione	-1.001.792 €	-12.618 €	
Variazioni temporanee in aumento	360.385 €	0 €	
Variazioni temporanee in diminuzione	-572.991 €	-343.950 €	
<b>Totale imponibile</b>	<b>422.271 €</b>	<b>8.554.620 €</b>	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		-1.889.811 €	
Utilizzo perdite fiscali/ACE/recapture ACE	22.625 €		
<b>Totale imponibile fiscale</b>	<b>444.896 €</b>	<b>6.664.810 €</b>	
<b>Totale imposta d'esercizio</b>	<b>106.775 €</b>	<b>259.928 €</b>	<b>366.703 €</b>
Aliquota effettiva	18,3%	3,3%	
Perdita fiscale	0 €		
Variazioni temporanee in aumento	360.385 €	0 €	
Variazioni temporanee in diminuzione	-572.991 €	0 €	
<b>Totale imponibile temporanee</b>	<b>-212.606 €</b>	<b>0 €</b>	
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>51.026 €</b>	<b>0 €</b>	<b>51.026 €</b>
<b>TOTALE IMPOSTE</b>			<b>417.729 €</b>

**Imposte esercizi precedenti: 0 €**

### **Rapporti con le società del gruppo ed alle altre parti correlate**

Per quanto non sopra evidenziato relativamente ai rapporti con le società del gruppo ed alle altre parti correlate, si fa rinvio alla Relazione sulla Gestione, qui precisando, per gli effetti dell'art. 2426, c. 1 n. 22-bis C.C., che tutti i rapporti sono intrattenuti a normali condizioni di mercato.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in cui viene richiesto di indicare la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico di eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che:

- il 29.02.2024 la Società ha provveduto ad estinguere parzialmente, per un valore di 6.000.000 euro, il mutuo contratto con l'istituto finanziario BPER Banca, mutuo a tasso variabile, al fine di ridurre gli oneri finanziari che erano nel corso del 2023 notevolmente cresciuti a seguito dell'innalzamento dei tassi di interesse;
- In data 20.03.2024 è stato firmato dalla Società il II Atto di Adesione per le imposte IMU e TASI, i cui valori sono stati inseriti nel bilancio 2023 con le modalità già precedentemente descritte nella Relazione nei fatti di rilievo.

A fronte degli accordi già in essere con i principali clienti, ci si aspetta che il trend di fatturato e marginalità della Società possa andare in continuità con gli esercizi precedenti. Pertanto sulla base dei risultati conseguiti nel 2023 e delle risultanze economiche e finanziarie ad oggi, gli Amministratori ritengono che gli obiettivi del 2024 siano conseguibili a livello sia economico sia patrimoniale.

**Informazioni Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità**

Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità – Legge 4 agosto 2017 n. 124 art. 1 commi 125-129			
Soggetto erogante	Somme incassate	Data incasso	Causale
Stato - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale	1.115.811,21€	24/02/2023	Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Brescia e Brescia Infrastrutture S.r.l. regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento "Metropolitana leggera automatica di Brescia - 1° lotto funzionale tratta Prealpino - S. Eufemia - opere aggiuntive di completamento", previsto all'Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano", del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 nonché della Delibera CIPE del 28 febbraio, n. 26
Comune di Brescia	6.992.551,00 €	28/09/2023	Finanziamenti in relazione al mantenimento in efficienza della metropolitana leggera automatica di Brescia come definito nella Convenzione per la gestione dell'asset metropolitana del 21.02.2023 tra Comune di Brescia e Brescia Infrastrutture S.r.l.
Stato - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale	1.026.054,03 €	27/11/2023	Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Brescia e Brescia Infrastrutture S.r.l. regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento "Metropolitana leggera automatica di Brescia - 1° lotto funzionale tratta Prealpino - S. Eufemia - opere aggiuntive di completamento", previsto all'Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano", del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, della Delibera

			CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 nonchè della Delibera CIPE del 28 febbraio, n. 26
Stato - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale	259.195,45 €	27/11/2023	Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Brescia e Brescia Infrastrutture S.r.l. regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento "Metropolitana leggera automatica di Brescia - 1° lotto funzionale tratta Prealpino - S. Eufemia - opere aggiuntive di completamento", previsto all'Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano", del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 nonchè della Delibera CIPE del 28 febbraio, n. 26

#### **Informazioni ex art. 2427 del C.C., numero 22-quinquies**

Si segnala, ai sensi dell'articolo in oggetto, che l'ente che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte come controllata è il Comune di Brescia. La Società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 non detenendo partecipazioni di controllo.

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare (Art. 2427 numero 20 e 21 Codice Civile)**

La Società non ha in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

#### **Risultato dell'esercizio**

Il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte, presenta un utile di 164.820,00 euro.

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C., numero 22-septies, come indicato nella Relazione sulla gestione, si propone di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile d'esercizio pari a 8.241,00 euro, di accantonare a riserva statutaria il 5% dell'utile d'esercizio pari a 8.241,00 euro e di destinare a riserva straordinaria disponibile la parte residua di utile pari a 148.338,00 euro.

**Brescia, 26 marzo 2024**

**Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
Marcello Peli**



### **Allegati**

1. Rendiconto generale delle entrate 2022 del Comune di Brescia
2. Rendiconto generale delle spese 2022 del Comune di Brescia
3. Bilancio 2023 ai sensi del DPCM del 22 settembre 2014

## ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

## CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2022 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO  DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza (A-CP)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)					
	Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)					
	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa (TR-CS)		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)					
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	RS	RR	R		EP					
	CP	<b>6.737.912,82</b>	RC	A	CP	EC				
	CS		TR	CS		TR				
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	RS	RR	R		EP					
	CP	<b>37.443.890,67</b>	RC	A	CP	EC				
	CS		TR	CS		TR				
<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	RS	RR	R		EP					
	CP	<b>35.983.675,60</b>	RC	A	CP	EC				
	CS		TR	CS		TR				
<b>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</b>	RS	RR	R		EP					
	CP		RC	A	CP	EC				
	CS		TR	CS		TR				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	RS	35.816.929,73	RR	19.574.320,34	R	-4.517.862,37		EP	11.724.747,02	
	CP	146.746.680,00	RC	128.120.149,05	A	149.982.619,78	CP	3.235.939,78	EC	21.862.470,73
	CS	139.595.693,00	TR	147.694.469,39	CS	8.098.776,39			TR	33.587.217,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	RS	7.335.302,39	RR	3.224.791,20	R	-213.493,79			EP	3.897.017,40
	CP	47.180.738,86	RC	43.200.281,63	A	49.252.395,86	CP	2.071.657,00	EC	6.052.114,23
	CS	44.132.510,00	TR	46.425.072,83	CS	2.292.562,83			TR	9.949.131,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	RS	55.448.314,30	RR	25.384.968,48	R	-10.442.156,50			EP	19.621.189,32
	CP	141.461.640,00	RC	108.668.359,88	A	139.520.757,21	CP	-1.940.882,79	EC	30.852.397,33
	CS	133.327.624,49	TR	134.053.328,36	CS	725.703,87			TR	50.473.586,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	RS	6.985.600,23	RR	3.607.081,81	R	-149.878,03			EP	3.228.640,39
	CP	148.850.884,11	RC	23.696.055,74	A	28.145.553,38	CP	-120.705.330,73	EC	4.449.497,64
	CS	113.401.321,28	TR	27.303.137,55	CS	-86.098.183,73			TR	7.678.138,03



## CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2022 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO  DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza (A-CP)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa (TR-CS)			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	24.190.682,70	RR	9.359.211,72	R			EP	14.831.470,98	
	CP	20.200.467,00	RC	2.746.425,93	A	18.281.156,48	CP	-1.919.310,52	EC	15.534.730,55
	CS	32.878.510,00	TR	12.105.637,65	CS	-20.772.872,35		TR	30.366.201,53	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	RS		RR		R			EP		
	CP	28.200.467,00	RC	18.281.156,48	A	18.281.156,48	CP	-9.919.310,52	EC	
	CS	28.200.467,00	TR	18.281.156,48	CS	-9.919.310,52		TR		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS		RR		R			EP		
	CP		RC		A		CP		EC	
	CS		TR		CS			TR		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	341.310,03	RR	240.375,70	R	-41.615,62		EP	59.318,71	
	CP	48.679.000,00	RC	37.207.698,32	A	37.327.935,65	CP	-11.351.064,35	EC	120.237,33
	CS	48.679.000,00	TR	37.448.074,02	CS	-11.230.925,98		TR	179.556,04	
<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	<b>130.118.139,38</b>	RR	<b>61.390.749,25</b>	R	<b>-15.365.006,31</b>		EP	<b>53.362.383,82</b>	
	CP	<b>581.319.876,97</b>	RC	<b>361.920.127,03</b>	A	<b>440.791.574,84</b>	CP	<b>-140.528.302,13</b>	EC	<b>78.871.447,81</b>
	CS	<b>540.215.125,77</b>	TR	<b>423.310.876,28</b>	CS	<b>-116.904.249,49</b>		TR	<b>132.233.831,63</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	<b>130.118.139,38</b>	RR	<b>61.390.749,25</b>	R	<b>-15.365.006,31</b>		EP	<b>53.362.383,82</b>	
	CP	<b>661.485.356,06</b>	RC	<b>361.920.127,03</b>	A	<b>440.791.574,84</b>	CP	<b>-140.528.302,13</b>	EC	<b>78.871.447,81</b>
	CS	<b>540.215.125,77</b>	TR	<b>423.310.876,28</b>	CS	<b>-116.904.249,49</b>		TR	<b>132.233.831,63</b>	

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2022 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO  DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamenti residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
	Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	RS	PR	R		EP
	CP	PC	I	ECP	EC
	CS	TP	FPV		TR
Titolo 1 - Spese correnti	RS 58.871.079,70	PR 50.178.530,87	R -3.615.795,39		EP 5.076.753,44
	CP 346.126.472,76	PC 243.674.974,38	I 305.842.289,38	ECP 33.486.474,05	EC 62.167.315,00
	CS 373.118.141,62	TP 293.853.505,25	FPV 6.797.709,33		TR 67.244.068,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	RS 10.236.987,25	PR 7.067.905,55	R -606.970,64		EP 2.562.111,06
	CP 236.737.815,30	PC 30.507.413,84	I 43.111.522,33	ECP 137.724.211,75	EC 12.604.108,49
	CS 145.161.119,94	TP 37.575.319,39	FPV 55.902.081,22		TR 15.166.219,55
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	RS	PR	R		EP
	CP 22.522.067,00	PC 20.602.711,48	I 20.602.711,48	ECP 1.919.355,52	EC
	CS 22.522.067,00	TP 20.602.711,48	FPV		TR
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	RS 2.559.622,67	PR 2.559.622,67	R		EP
	CP 7.420.001,00	PC 4.732.061,34	I 7.378.539,24	ECP 41.461,76	EC 2.646.477,90
	CS 9.979.623,67	TP 7.291.684,01	FPV		TR 2.646.477,90
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	PR	R		EP
	CP	PC	I	ECP	EC
	CS	TP	FPV		TR
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS 6.149.521,43	PR 4.983.113,03	R -43.023,20		EP 1.123.385,20
	CP 48.679.000,00	PC 32.349.337,32	I 37.327.935,65	ECP 11.351.064,35	EC 4.978.598,33
	CS 48.679.000,00	TP 37.332.450,35	FPV		TR 6.101.983,53
<b>TOTALE TITOLI</b>	RS <b>77.817.211,05</b>	PR <b>64.789.172,12</b>	R <b>-4.265.789,23</b>		EP <b>8.762.249,70</b>
	CP <b>661.485.356,06</b>	PC <b>331.866.498,36</b>	I <b>414.262.998,08</b>	ECP <b>184.522.567,43</b>	EC <b>82.396.499,72</b>
	CS <b>599.459.952,23</b>	TP <b>396.655.670,48</b>	FPV <b>62.699.790,55</b>		TR <b>91.158.749,42</b>

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2022 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO  DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamenti residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
	Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)

<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	RS	<b>77.817.211,05</b>	PR	<b>64.789.172,12</b>	R	-4.265.789,23	EP	<b>8.762.249,70</b>
	CP	<b>661.485.356,06</b>	PC	<b>331.866.498,36</b>	I	<b>414.262.998,08</b>	ECP	<b>184.522.567,43</b>
	CS	<b>599.459.952,23</b>	TP	<b>396.655.670,48</b>	FPV	<b>62.699.790,55</b>	TR	<b>91.158.749,42</b>

## BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L. - BILANCIO 2023 AI SENSI DEL DPCM 22 SETTEMBRE 2014

Importi in €/000		BILANCIO 2023	
		PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			22.010.374
a) contributo ordinario dello Stato		0	
b) corrispettivo da contratto di servizio		0	
b1) con lo Stato			
b2) con le Regioni			
b3) con altri enti pubblici			
b4) con l'Unione Europea			
c) contributi in conto esercizio		0	
c1) con lo Stato			
c2) con le Regioni			
c3) con altri enti pubblici			
c4) con l'Unione Europea			
d) contributi da privati		0	
e) proventi fiscali e parafiscali		0	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	22.010.374		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti			0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			87.191
5) Altri ricavi e proventi			18.561.352
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	16.537.893		
b) altri ricavi e proventi	2.023.459		
<b>Totale Valore della Produzione (A)</b>			<b>40.658.917</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			47.114
7) Per servizi			5.405.483
a) erogazione di servizi istituzionali		0	
b) acquisizione di servizi	4.812.299		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	513.489		
d) compensi organi amministrativi e di controllo	79.695		
8) Per godimento beni di terzi			399.417
9) Per il personale			1.921.680
a) salari e stipendi	1.408.731		
b) oneri sociali	421.379		
c) trattamento di fine rapporto	89.100		
d) trattamento di quiescenza e simili	0		
e) altri costi	2.470		
10) Ammortamenti e svalutazioni			25.747.451
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.707.987		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.037.519		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquidità	1.945		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo o merci			0
12) Accantonamenti per rischi			0
13) Altri accantonamenti			0
14) Oneri diversi di gestione			1.067.750
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		
b) altri oneri diversi di gestione	1.067.750		
<b>Totale Costi della Produzione (B)</b>			<b>34.588.895</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>			<b>6.070.022</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni			0
a) in imprese controllate	0		
b) in imprese collegate	0		
c) in altre imprese	0		
16) Altri proventi finanziari			376.982
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	0		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	0		
d) proventi diversi	376.982		
d1) In imprese controllate	0		
d2) In imprese collegate	0		
d3) In imprese controllanti	0		
d4) In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		
d5) Verso Altri	376.982		
17) Interessi e altri oneri finanziari			-5.864.455
a) interessi passivi	-5.788.567		
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		
c) altri interessi ed oneri finanziari	-75.888		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	0		
17bis) Utili e perdite su cambi			0
<b>Totale proventi e oneri finanziaria (15+16+17+17bis)</b>			<b>-5.487.473</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			0
a) di partecipazioni	0		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
19) Svalutazioni			0
a) di partecipazioni	0		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>			<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni			0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione			0
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>			<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<b>582.549</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate			-417.729
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>164.820</b>

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL**  
*A Socio Unico*  
25121 Brescia – Via Triumplina n. 14  
C.F. e P.I. n. 03379210986 – Capitale Sociale € 120.183.000,00  
Reg.Imprese n. 03379210986 – REA n. 529395  
*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Brescia*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL**  
**BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI**  
**DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Alla Assemblea della Società Brescia Infrastrutture S.r.l.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Brescia Infrastrutture S.r.l. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 164.820,00.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, alla Società di Revisione E. & Y. S.p.A. incaricata della revisione legale.

La società incaricata della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

## **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza confrontandoci anche su argomenti specifici e comuni da valutare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza attraverso le sue relazioni periodiche e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

La società, nel corso del 2023, ha proseguito nell'attività di mantenimento e gestione degli assets che il Comune di Brescia le ha affidato in concessione o attribuito in proprietà.

La società, inoltre, ha sviluppato nel 2023 la propria attività di progettazione e di direzione lavori nei cantieri delle opere a favore del Comune di Brescia.

La società ha inoltre presentato nel corso dell'esercizio il bilancio semestrale al 30.06.2023 nonché il budget dell'esercizio 2024 ed il programma triennale degli investimenti.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce da soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario e corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione sul Governo Societario.

Il bilancio al 31.12.2023, dopo l'atto di concessione dei beni demaniali, presenta una modifica nelle appostazioni dei beni patrimoniali propri o di terzi che abbiamo concordato con la Società di Revisione e con l'Organo Amministrativo, mentre il Patrimonio Netto ha avuto una modifica in diminuzione per effetto della applicazione dell'OIC 29 relativamente ad imposte comunali pregresse.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Brescia Infrastrutture S.r.l. al 31.12.2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Nella redazione del Bilancio, l'Organo Amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.5 del c.c.

### **3) Proposta in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

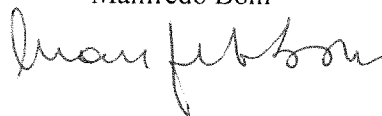
Il Collegio Sindacale, inoltre, concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo Amministrativo nella Nota Integrativa.

Brescia, 05 aprile 2024

Per il Collegio sindacale

Il Presidente

Manfredo Boni





## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



# Brescia Infrastrutture S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della  
Brescia Infrastrutture S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Brescia Infrastrutture S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Brescia Infrastrutture S.r.l. non si estende a tali dati.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Brescia Infrastrutture S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Brescia Infrastrutture S.r.l. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Brescia Infrastrutture S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Brescia Infrastrutture S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia 4 aprile 2024

EY S.p.A.



Marco Malaguti  
(Revisore Legale)